

Bilancio Sociale 2010

Scapellato



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

INVESTIAMO TUTTE LE NOSTRE RISORSE NEL NOSTRO TERRITORIO



**Quando scegli la nostra banca
anche tu sostieni le famiglie
e le imprese del tuo territorio**



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

La nostra copertina:

- *Allegoria di Brendola*
disegno di Gabriele Padoan,
alias Scotolati



BILANCIO SOCIALE 2010

Supplemento di
"TRA BERICI & LESSINI"

 **CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA**
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

Reg. trib. di Vicenza n. 839
dell'8-11-95
Sped. in abb. postale 70%
Distribuzione gratuita

Editore:
Cassa Rurale ed Artigiana
di Brendola
Credito Cooperativo

Direttore responsabile:
Silvano Godi

Redazione:
Piazza del Mercato, 15
36040 Brendola (VI)
Telefono (0444) 705542
redazione@crabrendola.it

Stampa:
Grafiche Corrà srl - Arcole (VR)

Chiuso in redazione: 28/04/2011

SOMMARIO

L'impegno sociale	pag. 04
L'assetto istituzionale della Cassa Rurale	pag. 08
Presidi per una gestione responsabile	pag. 10
Il valore economico prodotto	pag. 12
Il valore per i Soci	pag. 14
Il valore per i Clienti	pag. 17
Il valore per i Collaboratori	pag. 21
Il valore per la collettività e la comunità locale	pag. 24
Filiali	pag. 27



L'impegno Sociale

PERCHÈ LA CASSA È UNA BANCA DIFFERENTE



Il presidente della Cassa Renato Squaquara

Scriveva Einstein: “non tutto ciò che può essere contato conta. E non tutto ciò che conta può essere contato”. Per una Bcc, redigere il Bilancio Sociale significa provare a “rendicontare” proprio ciò che conta. Per la nostra Banca, giunta alla decima edizione di questo documento significa riaffermare l'importanza di questo “dar conto” che va ben al di là di ciò che può fare un semplice Bilancio civilistico. Significa, in particolare, rendere visibile quel contributo di “valore creato” dalla Banca a favore dei suoi portatori di interessi e del suo principale socio di riferimento: il territorio di cui i soci sono una rappresentanza qualificata.

Ma cosa significa “creare valore”?

Esiste un valore economico che è dato dalla ricchezza creata, ma esiste anche un “altro” valore che contribuisce a definire meglio la vitalità di un'impresa, il suo essere “soggetto responsabile” all'interno di una comunità, secondo una logica di sviluppo sostenibile fondato sulla coesione, sulla partecipazione, sull'utilizzo razionale delle risorse. Misurare tutto questo non sempre è facile perché non sempre è evidente, tangibile, e perché spesso è difficile trovare indicatori che “diano conto” di quella specificità tipica

di una Cassa Rurale la quale, proprio per vocazione e per missione, non ha come unico e principale obiettivo quello del profitto, ma anche quello di offrire vantaggi materiali e immateriali ai propri soci perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, la coesione sociale e la crescita responsabile (art. 2 statuto).

Questa è la differenza sostanziale di una Bcc rispetto ad una qualsiasi altra banca!

Una differenza che si è manifestata in modo ancor più evidente proprio in questo anno appena trascorso. Questo 2010 che per tutti sarà ricordato come l'anno nero in cui gli effetti della crisi si sono trasferiti dal mondo finanziario a quello dell'economia reale con conseguenze tangibili che si fanno sentire anche per il 2011 per chi, sul territorio, vive ed è presente, ossia: famiglie, imprese, soci, clienti... e la banca stessa!

I risultati economici conseguiti a fine anno dalla nostra Banca risentono di questo scenario. E non poteva essere diversamente. Ma essere banca differente, banca locale, significa anche questo: continuare ad essere presente, radicata sul territorio, vicina alle persone, e soprattutto capace di fornire energia per lo sviluppo del territorio anche a costo di una minore redditività e il rischio di qualche sofferenza in più.

Per raccontare tutto questo e soprattutto per raccontare in che modo anche nel 2010 la nostra Banca non si sia tirata indietro, ma abbia continuato a restare a fianco dei propri soci e clienti sostenendone (dove possibile) le loro richieste, abbiamo scelto due immagini che fanno da filo conduttore a questo Bilancio Sociale, quella della pianta e quella dei bambini.

La pianta perché è il simbolo di qualcosa che è radicato; vive e cresce grazie alle sue radici; assorbe linfa dal terreno man mano che si radica in esso e crescendo... produce frutti.

I bambini perché sono il segno del futuro, la voglia di voltare pagina per guardare avanti con rinnovata speranza e fiducia nella consapevolezza però, che solo restando fedeli alle proprie origini, alla propria



identità, al nostro essere banca radicata e vicina alla gente, sarà possibile continuare a portare frutti anche nel prossimo futuro. Questo vuol essere anche un augurio per tutti noi, per i nostri soci, i nostri clienti, per le nostre comunità, per tutti coloro che consulteranno questo bilancio.

Cenni storici delle Banche di Credito Cooperativo

Da un punto di vista storico le prime Casse Rurali in Italia nascono oltre 100 anni fa come risposta alle necessità e alle sollecitazioni del tempo.

La necessità era quella di liberarsi dallo sfruttamento e talvolta dalla piaga dell'usura rompendo le catene del bisogno che opprimevano anche la dignità delle persone. La sollecitazione derivava invece dal contenuto di una famosa enciclica, la *Rerum Novarum* di papa Leone XIII, che non parlava espressamente di cooperazione, ma indicava nell'associazionismo il giusto rimedio di fronte alle contraddizioni, alle ingiustizie della società di allora e alla debolezza dei più poveri.

Il progetto era quello di "migliorare la condizione morale e materiale dei soci fornendo il denaro a ciò necessario", come si leggeva allora negli statuti delle Casse.

Specificità normative riguardanti le banche di credito cooperativo

Da un punto di vista normativo le banche di credito cooperativo sono società cooperative regolamentate dal codice civile.

La normativa che le riguarda è definita dal Testo Unico Bancario del 1993 e dalle disposizioni della Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia.

Da tali prescrizioni si evince che la Banca di Credito Cooperativo è l'unica banca mutualistica del mercato ed è tra le poche banche completamente locali.

Le specifiche previsioni della normativa per le CRA

Diritto di voto dei soci

Ogni socio ha diritto a un solo voto a prescindere dall'entità della partecipazione posseduta nel capitale (principio "una testa un voto"); questa non può essere superiore, per valore nominale, a 50 mila euro.

Operatività con i soci

Le CRA devono esercitare la loro attività prevalentemente nei confronti dei soci. Il principio di prevalenza è rispettato quando più del 50% delle attività di rischio è destinato ai soci e/o ad attività prive di rischio, secondo i criteri dell'Autorità di Vigilanza.

Destinazione dell'utile

La destinazione degli utili netti annuali deve seguire le seguenti regole:

- almeno il 70% deve essere destinato a riserva legale;
- il 3% deve essere corrisposto a un apposito Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- i dividendi distribuiti ai soci non possono essere superiori a una determinata soglia (pari all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato di 2 punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato);
- la quota di utili rimanenti, non usata per la rivalutazione delle azioni o assegnata ad altre riserve, deve essere destinata a fini di beneficenza o mutualità.

Patrimonio imponibile

Le riserve patrimoniali sono indivisibili e indisponibili: ciò significa che esse non possono essere ripartite fra i soci che, in caso di cessazione dell'attività, esse devono obbligatoriamente essere destinate ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Competenza territoriale e operatività

Le attività di rischio possono essere assunte al di fuori della zona di competenza territoriale solo per una quota non superiore al 5% del totale.

La zona di competenza territoriale comprende i Comuni nei quali la banca ha la sede, le succursali e le zone limitrofe, in modo che ci sia continuità territoriale.

Competenza territoriale e compagine sociale

Possono diventare soci le persone fisiche e giuridiche, le società e gli enti che risiedono o svolgono in modo continuativo la loro attività nella zona in cui la Cassa Rurale svolge la propria operatività.

I 4 pilastri dell'identità del Credito Cooperativo

In particolare tutte le Banche di Credito Cooperativo si fondano su quattro pilastri che le rendono "Differenti per scelta" e che sono: cooperazione, mutualità, localismo e responsabilità sociale.

Cooperazione - l'impresa cooperativa è:

- una società regolata sul principio del voto capitolario (una testa un voto), espressione di una democrazia economica;
- non ha scopo di lucro ma obiettivi di utilità sociale.

In particolare tale obiettivo si concretizza attraverso l'aiuto reciproco tra i soci e l'accesso al credito delle fasce più deboli.



Mutualità - l'impresa cooperativa è:

- lavora per i Soci e per la Comunità locale;
- ha l'obbligo di erogare il credito principalmente ai Soci;
- non ha scopi di profitto bensì obiettivi di utilità sociale.

Localismo - l'impresa locale opera in una definita e limitata area dove:

- concentra l'intera attività (operatività territoriale e concessione del credito);
- concentra il proprio potere decisionale (estrazione dei soci). Tale caratteristica, peculiare ed esclusiva delle banche di credito cooperativo, consente a quest'ultime di essere realmente un interlocutore privilegiato a sostegno delle necessità finanziarie delle famiglie, delle imprese, degli amministratori locali.

Responsabilità sociale - l'impresa socialmente responsabile:

- persegue il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche dei Soci e degli appartenenti alla comunità locale;
- promuove lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

Tali caratteristiche rendono le BCC banche "differenti", un unicum all'interno del sistema bancario italiano.

Attualmente le Banche di Credito Cooperativo costituiscono un Sistema capillarmente diffuso sull'intero territorio nazionale, che rappresenta oltre il 10% del settore bancario italiano; l'appartenenza e la collaborazione con tale Sistema consentono a ognuna di esse di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi e prodotti per la clientela, senza dover rinunciare all'autonomia e al legame con il proprio territorio.

I nostri valori

I valori nei quali la nostra Banca si riconosce e che derivano dalla sua identità trovano sintesi all'interno della carta dei valori. Essa è il "patto" che lega il Credito Cooperativo alle comunità locali. Esprime i valori sui quali si fonda l'azione della nostra Banca, la sua strategia e la sua prassi. Racchiude le regole di comportamento e gli impegni della Banca nei confronti del suo pubblico: soci, clienti, collaboratori.

1. Primato e centralità della persona

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito

Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori - per valorizzarlo stabilmente.

2. Impegno

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia.

Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

3. Autonomia

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

4. Promozione della partecipazione

Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei soci alla vita della cooperativa.

Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, provoleggiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

5. Cooperazione

Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione legale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti.

6. Utilità, servizio e benefici

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo.



Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa.

Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve - in misura almeno pari a quella indicata dalla legge - e ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future. I soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

7. Promozione dello sviluppo locale

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

8. Formazione permanente

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali.

9. Soci

I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale e l'altruismo.

10. Amministratori

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

11. Dipendenti

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca.

La nostra missione

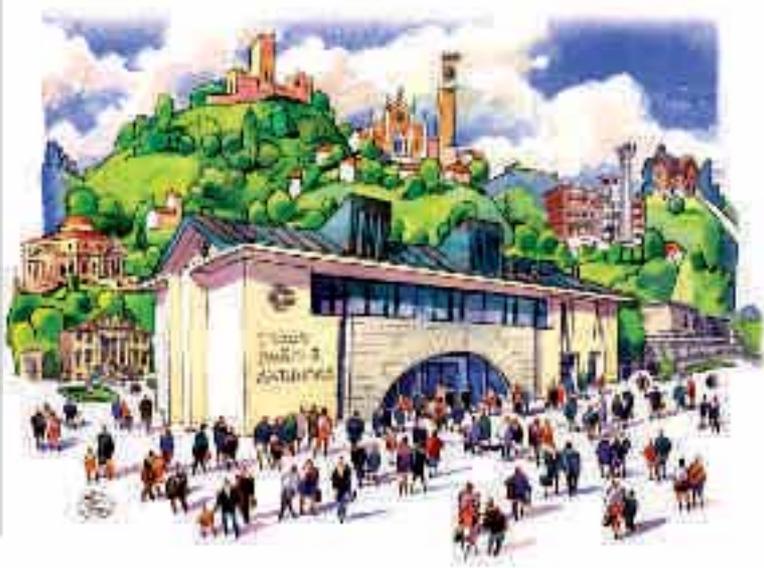
L'articolo 2 del nostro statuto stabilisce che:

“Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano e ai principi dell'insegnamento sociale cristiano e ai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettive forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci”.

La nostra missione è dunque quella di:

- favorire (i soci e le comunità locali),
- perseguire a vantaggio dei soci (e del territorio) un miglioramento complessivo, economico, culturale, morale, sociale,
- promuovere lo sviluppo della cooperazione,
- incentivare la coesione,
- adoperarsi per il bene comune.



L'assetto **istituzionale** della Cassa Rurale

ORGANI SOCIALI

Assemblea dei Soci

Annualmente i Soci sono chiamati in Assemblea a manifestare il loro momento istituzionale per la discussione e l'approvazione del bilancio della Cassa. Quest'anno oltre all'assemblea ordinaria per approvare il bilancio al 31/12/2010, si svolge anche quella Straordinaria necessaria per recepire le modifiche statutarie imposte dalle nuove disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche.

All'assemblea del 2010 hanno partecipato 2228 Soci (pari al 62,84% degli aventi diritto al voto) di cui 973 personalmente e 1255 tramite delega.

Collegio Sindacale

È composto da 5 membri (3 effettivi e 2 supplenti) nominati dall'Assemblea dei Soci. Restano in carica 3 anni e sono rieleggibili. I componenti, anche non Soci, devono essere iscritti all'albo dei revisori contabili. Sono invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e a quelle del Comitato Esecutivo. Effettuano periodiche ispezioni di controllo.

Comitato esecutivo

È composto dal Presidente o vice e 3 componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati dal Consiglio stesso.

Il Comitato esecutivo esamina le posizioni dei clienti e concede affidamenti nei limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione

È composto da 8 consiglieri, oltre al Presidente. Devono essere tutti soci e sono eletti direttamente dall'Assemblea dei Soci.

Restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Allo scopo di salvaguardare la rappresentatività in seno al Consiglio di Amministrazione, viene proposto all'Assemblea di eleggere un rappresentante per ogni Comune ove è presente una nostra Filiale. Ciò rappresenta un vantaggio per il territorio stesso poiché, trattandosi di persone che qui vivono e operano, ne sono anche profondi conoscitori, quindi in grado di coglierne le esigenze. Svolge funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Collegio Probiviri

Tale organo ha la funzione di risolvere eventuali controversie tra i Soci e la Banca. Il Presidente è designato dalla Federazione Regionale delle BCC, mentre i due membri effettivi e i due supplenti, scelti tra i non Soci, sono nominati dall'Assemblea, restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Non è prevista alcuna remunerazione, salvo eventuali rimborso spese. Nel corso del 2010 il Collegio dei Probiviri non ha dovuto effettuare alcun intervento.

Nella pagina accanto il Consiglio di Amministrazione. In piedi da sinistra: Gianfranco Sasso (presidente Collegio Sindacale), Bruno Fin, Giovanni Marchetti, Antonio Castagnaro, il direttore generale Walter Luisetto, Dario Falloppi, Paolo Doria, Domenico Concato, Domenico Danieli. Seduti: Il vice presidente Guido Dalla Vecchia, Raffaele Zuccon, il presidente Renato Squaquara, Roberto Caichiolo.



Composizione del Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Squaquara Renato	Imprenditore
Vice Presidente	Dalla Vecchia Guido	Ingegnere libero professionista
Consigliere	Caichiolo Roberto	Artigiano
Consigliere	Castagnaro Antonio	Imprenditore
Consigliere	Concato Domenico	Commerciante
Consigliere	Danieli Domenico Luigi	Tributarista libero professionista
Consigliere	Doria Paolo	Avvocato libero professionista
Consigliere	Faloppi Dario	Pensionato ex imprenditore
Consigliere	Zuccon Raffaele	Imprenditore

Composizione del Collegio Sindacale:

Presidente	Sasso Gianfranco	Commercialista libero professionista
Sindaco Effettivo	Fin Bruno	Commercialista libero professionista
Sindaco Effettivo	Marchetti Giovanni	Commercialista libero professionista
Sindaco Supplente	Bortolomai Franco	Commercialista libero professionista
Sindaco Supplente	Agosti Bruno	Commercialista libero professionista

Composizione del Collegio Provirivi:

Presidente	Bologna Andrea	Direttore Generale Federazione Veneta BCC/CRA
Membro Effettivo	Visentin Angelo	Pensionato ex dirigente BCC
Membro Effettivo	Campeato Lino	Amministratore BCC
Membro Supplente	Forte Franco	Amministratore BCC
Membro Supplente	Lorenzoni Addis	Amministratore BCC



Presidi per una gestione responsabile

Codice Etico

Nell'ottica di adeguare i propri strumenti di organizzazione interna rispetto alle disposizioni normative introdotte dalla MiFID nonché quelle già previste dal decreto legislativo 231/2001 in materia di "responsabilità amministrativa", il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adozione di un codice etico nel quale sono definite le norme di comportamento cui devono attenersi tutti i soggetti che operano per conto della banca nei rapporti col personale, i soci, i clienti, i fornitori, le Pubbliche Amministrazioni. Il codice etico è disponibile sul sito della Cassa.

Revisione Cooperativa

Dal 1° gennaio 2007 le BCC/CRA sono sottoposte alla revisione cooperativa, svolta da Federcasse, volta ad accertare le conformità ai requisiti mutualistici e verificare il funzionamento degli organi sociali, la partecipazione dei Soci alla vita sociale e allo scambio mutualistico con la Banca, la qualità di tale partecipazione, l'assenza di scopo di lucro nei limiti della legislazione vigente. Il processo di revisione, oltre a consentire un intervento in caso di irregolarità, permette anche di fornire agli organi di Direzione e Amministrazione suggerimenti e consigli per migliorare la gestione ed il livello di democrazia interna.

La Cassa Rurale di Brendola è stata oggetto di verifica nel corso del mese di aprile 2010. Dal controllo effettuato non è emersa alcuna irregolarità evidenziando come la Banca si sia sempre dimostrata attenta nella gestione cooperativa anche ben oltre i vincoli imposti dalla normativa.

La struttura organizzativa

Nel corso del 2010 sono state apportate sostanziali modifiche all'attuale struttura organizzativa, attraverso l'introduzione di un nuovo organigramma che ha modificato l'assetto organizzativo aziendale. L'adozione di un nuovo organigramma si è resa necessaria per le accresciute dimensioni della banca.

La nuova struttura organizzativa della Cassa si pone i seguenti obiettivi principali:

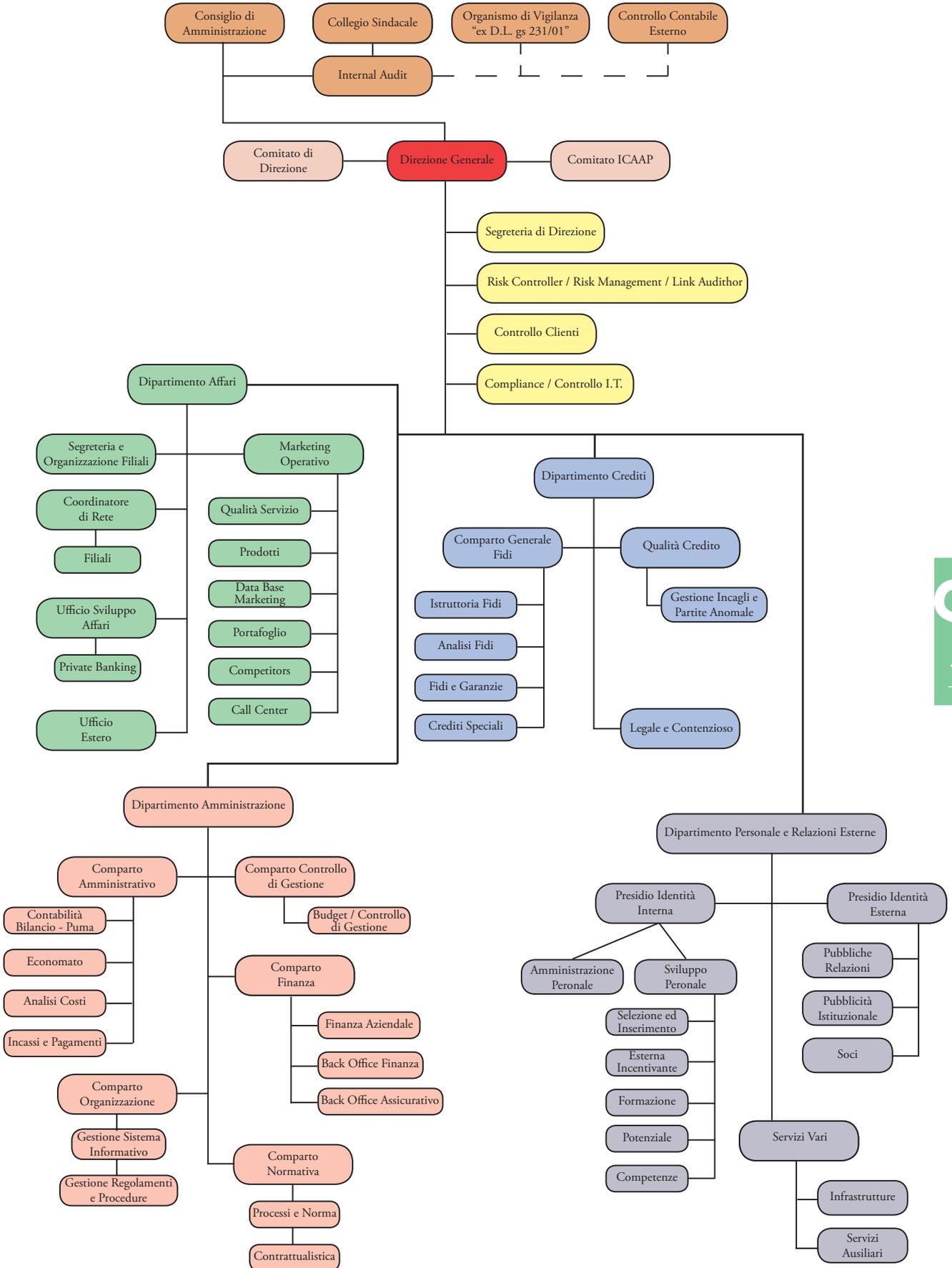
- Creare un maggior numero di responsabili, a cui attribuire alcune funzioni già svolte dal Direttore

e dai Vice Direttori Generali, per rendere più snella ed efficiente la gestione aziendale. Lo scopo è quello di rinforzare la gestione della rete commerciale e quella dei servizi di direzione a supporto della rete;

- Investire sulle giovani generazioni individuando e preparando dei nuovi responsabili da affiancare e formare in modo che siano pronti, fra qualche anno, a sostituire gli eventuali vertici aziendali che, quasi contemporaneamente, lasceranno l'azienda per raggiunti limiti di età.



NUOVO FUNZIONIGRAMMA



Il valore economico prodotto

Dati patrimoniali*	2009	2010	Var%
Crediti lordi a clientela	864.412	886.472	+2,55
Titoli	235.541	245.030	+4,03
Raccolta diretta	993.393	987.041	-0,64
Raccolta indiretta	204.679	241.497	+17,99
Patrimonio netto	106.508	105.411	-1,05

Dati economici*	2009	2010	Var%
Margine di interesse	23.254	21.207	-8,80
Commissioni nette	7.401	7.783	+5,16
Margine di intermediazione	32.378	30.527	-5,72
Costi operativi	20.837	20.881	+0,21
Risultato di gestione	5.463	4.891	-10,47
Utile delle attività ordinarie	5.464	4.891	-10,47
Utile di esercizio	3.762	3.221	-14,38

Dati di struttura	2009	2010
Numero di sportelli	22	23
Numero medio dei dipendenti	208	210

Indici Patrimoniali	2009	2010
Patrimonio netto/impieghi lordi	12,32	11,89
Patrimonio netto/raccolta diretta da clientela	10,72	10,68

* dati espressi in migliaia di euro

Indici di Solvibilità	2009	2010
Patrimonio netto/Crediti netti a clientela	12,80	12,33

Indici di Rischiosità del Credito	2009	2010
Crediti netti in sofferenza/Crediti netti vs. clientela	2,61	2,97
Crediti netti in incaglio/Crediti netti vs. clientela	3,80	4,17
Crediti netti in sofferenza/Patrimonio netto	20,52	24,06

Indici di Redditività	2009	2010
Margine di interesse/Margine di intermediazione	71,82	69,47
Costi operativi/Margine di interesse	89,61	98,47
Costi operativi/Margine di intermediazione (Cost Income)	64,35	68,40

Indici di Efficienza	2009	2010	Var%
Impieghi a clientela/Numero dipendenti*	4.021	4.063	+1,04
Raccolta da clientela/Numero dipendenti* (raccolta diretta)	4.776	4.691	-1,78
Spese per il personale/Margine di intermediazione	39,13	40,88	+4,47
Margine di intermediazione/Numero dipendenti*	156	145	-7,05
Utile al lordo delle imposte/Numero dipendenti*	26	23	+11,54

* dati espressi in migliaia di euro

Il valore per i Soci

I SOCI IN CASSA RURALE

Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori - per valorizzarlo stabilmente (art.1). L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti (art.2).

I soci del Credito Cooperativo si impegnano su proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale (art. 9).

Il profilo dei nostri soci

Al 31 dicembre 2010 i soci della nostra Banca erano 4.000 con un aumento rispetto all'anno precedente di 447 unità pari ad un +12,58%.

I nuovi ingressi sono stati 621, i Soci usciti 174.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di verifica, come previsto dalla Vigilanza cooperativa, rispetto al possesso da parte dei soci dei requisiti statuari escludendo quelli che non operano attivamente con la Cassa o che risiedono o hanno sede fuori della zona di competenza territoriale della Cassa Rurale.

La composizione della compagine sociale si caratterizza per la presenza di 2.629 persone fisiche e 1.371 persone giuridiche.

Tutto ciò conferma la vocazione della nostra Cassa, nata e tuttora impegnata per supportare lo sviluppo soprattutto delle piccole e medie imprese. Ancora marginale, invece, resta la quota relativa alle società cooperative e inesistente quella riferita alle Onlus o alle altre associazioni; un'area questa su cui la Banca può certamente ampliare la sua presenza.

Analizzando più nel dettaglio la composizione dei soci persone fisiche sottolineiamo due aspetti: soci giovani (con meno di 30 anni): pur continuan-

do a rappresentare una percentuale relativamente bassa (5%) nel corso del 2010 è stata tuttavia quella che ha visto l'incremento più alto rispetto alle altre classi con una variazione in aumento del +41,43%. Questo è il risultato di una precisa politica aziendale che ha investito, e intende investire ancora, sull'allargamento ma anche sul coinvolgimento della compagine sociale tra i più giovani.

Quota femminile: la componente femminile della compagine sociale continua a restare anche per il 2010 minoritaria (15,60%) rispetto a quella maschile. Si è confermata tuttavia la tendenza già in atto nel corso dell'esercizio precedente e che, almeno in termini percentuali, ha visto un incremento della "quota fissa" maggiore (20,93%) rispetto al 4,36% di quella maschile. L'età media dei nostri soci è di 53. I nostri soci persone fisiche sono espressione di diverse attività professionali.

Le categorie più presenti sono: pensionati, artigiani, impiegati, operai.

Dove sono i nostri soci

I nostri soci risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Banca e prevalentemente dei comuni nei quali la Banca è presente con proprie filiali.

Il capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2010 ammontava a 512.253,84 euro con un aumento del 12,86% rispetto all'anno precedente.

La quota media detenuta da ciascun socio si mantiene tuttavia piuttosto contenuta a conferma del fatto che la partecipazione del socio alla cooperativa non ha motivazioni di carattere lucrativo, ma di ricerca di un più ampio vantaggio.

In tal senso anche la Banca ha deliberato negli ultimi anni di non erogare alcun dividendo e di non effettuare alcuna rivalutazione delle quote destinando l'intero ammontare dell'utile e riserve per il rafforzamento patrimoniale della cooperativa.



Operatività bancaria con i Soci

Con riferimento alle incentivazioni di carattere bancario, la Cassa ha in primo luogo rispettato il principio dell'erogazione del credito principalmente ai Soci secondo le regole della mutualità.

Si ricorda che la normativa prevede che almeno il 50% delle attività di rischio complessive di una Bcc siano costituite da credito verso i Soci.

A fine 2010 il rapporto di operatività prevalente con i soci era pari al 58% e quindi superiore alle previsioni normative.

Altre condizioni di favore applicate ai Soci

In linea generale la Cassa ha scelto di impostare, con ciascun Socio, un rapporto commerciale che definisce condizioni personalizzate sulla base delle specifiche esigenze del cliente anche per rispondere in maniera più adeguata alle singole richieste. In ogni caso, vengono garantite a tutti i Soci alcune condizioni di favore standard.

Sistematicamente la Cassa riserva ai Soci tassi a credito o a debito, differenziati e migliori rispetto a quelli già favorevoli riservati alla clientela ordinaria.

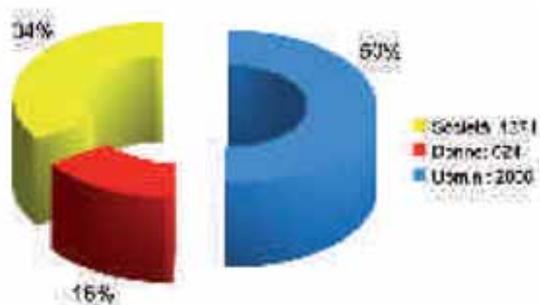
Tempo libero

Nel corso del 2010 i clienti che hanno partecipato alle nostre gite sono stati complessivamente 832 di cui 477 soci.

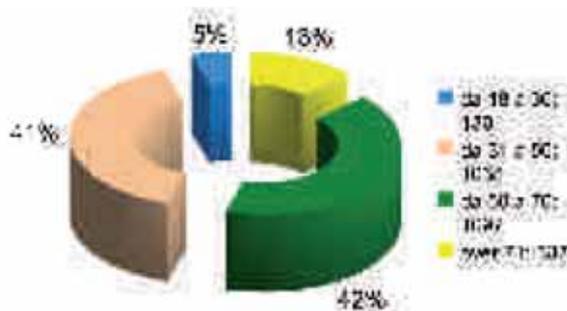
Sempre nell'ambito delle iniziative di carattere culturale e ricreativo ricordiamo che la Cassa ha coinvolto, anche per il 2010, i propri Soci e Clienti nelle consuete iniziative dal Concerto di inizio anno, della Festa Sociale, unitamente al pacco natalizio per i Soci.

Filiali	n° soci
Altavilla	339
Alte	194
Arzignano	160
Brendola	621
Castelgomberto	238
Chiampo	110
Cornedo	205
Costabissara	59
Creazzo	116
Gambugliano	40
Grancona	158
Maglio di Sopra	70
Meledo	196
Montebello	202
Montecchio	353
Monte di Malo	3
S. Quirico	13
Sovizzo	171
Terossa	99
Tezze di Arzignano	104
Trissino	302
Valdagno	196
Vicenza	51

Composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2010

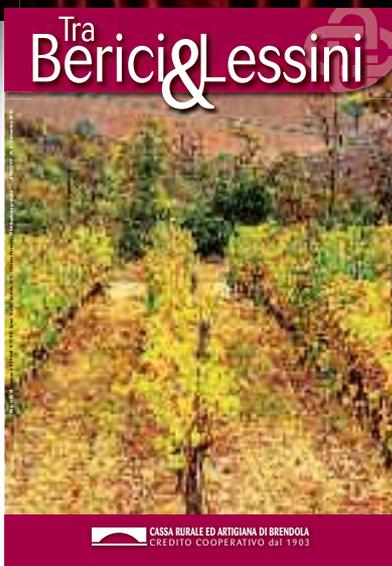


Composizione della compagine sociale per età





Immagini della festa sociale del 2010.



Il valore per i Clienti

I CLIENTI PER LA CASSA RURALE

Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo; favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità (art.4).

I nostri clienti sono la nostra ragione di fare e di fare sempre meglio il nostro mestiere.

Il nostro obiettivo è quello di garantire un servizio efficiente e di qualità, proponendo uno stile di relazione basato sulla trasparenza, la fiducia, l'onestà, la professionalità, la disponibilità, la cortesia nei confronti del cliente, l'ascolto attivo.

Ponendo la massima attenzione al servizio e alla relazione, la Banca si muove in tre direzioni:

- prestando cura alla formazione del personale, con l'obiettivo di fornire strumenti per elevare non soltanto il grado di professionalità e competenza, ma anche la cortesia e l'attenzione;
- ampliando le modalità di contatto con la clientela, utilizzando i canali tradizionale e quelli più innovativi;
- rendendo la rete delle agenzie sempre più moderna e funzionale.

LA RETE DI VENDITA E I NOUVI CANALI DISTRIBUTIVI

La Banca opera oggi con 23 sportelli, nelle seguenti piazze:

COMUNE	Residenti	Numero famiglie	Numero sportelli	Rapporto abit./Sportelli
Altavilla	11.613	4.824	7	1.659
Arzignano	25.823	10.626	23	1.123
Brendola	6.649	2.437	4	1.662
Castelgomberto	6.193	2.317	4	1.548
Chiampo	12.892	4.782	6	2.149
Cornedo	11.967	4.585	7	1.710
Costabissara	6.945	2.743	4	1.736
Creazzo	11.155	4.550	8	1.394
Gambugliano	840	306	1	840
Grancona	1.879	731	1	1.879
Monte di Malo	2.881	1.093	1	2.881
Montebello	6.557	2.457	6	1.093
Montecchio	23.857	9.270	18	1.325
Roncà	3.732	1.340	3	1.244
Sarego	6.545	2.397	3	2.182
Sovizzo	6.867	2.720	4	1.717
Trissino	8.554	3.220	6	1.426
Valdagno	26.829	11.294	16	1.677
Vicenza	115.550	52.297	126	917
TOTALE	297.328	123.989	248	30161



Al 31/12/2010 la nostra Banca è presente sul territorio con 23 sportelli dislocati su nove comuni. Ognuno di essi ha installato un ATM (Bancomat), e sono tutti provvisti di particolari dispositivi anti-rapina.

Chi sono i nostri clienti dati quantitativi Raccolta e Impieghi

Alla fine del 2010 il numero dei clienti era di 35.289 (per un totale di 49.759 rapporti).

Quanto alla composizione quantitativa di tale dato si può dire che in gran parte esso è costituito da famiglie e da altri operatori economici privati.

Alla fine del 2010 la raccolta complessiva ammontava a 1.228 milioni di euro (+2,54%) mentre gli impieghi netti a 867 milioni di euro (+4,09%).

Il rapporto raccolta/impieghi al 31/12/2010 risulta pari a 1,437% rispetto al 1,432% dell'anno precedente.

Da un'analisi quantitativa della raccolta diretta si conferma la stessa tendenza già evidenziata nel corso del 2009, che vede cioè un aumento della quota di risparmio destinata alle obbligazioni. Rispetto al 2009 è cresciuta anche la quota relativa al risparmio con caratteristiche di maggiore liquidità e cioè conti correnti e depositi a risparmio, a discapito di strumenti con duration più lunghe. Tutto ciò a conferma che, in un clima di incertezza nei mercati finanziari e della difficile congiuntura economica del 2010, i clienti hanno privilegiato forme di investimento semplici con forte attenzione alla pronta liquidità.

Relativamente alle obbligazioni emesse dalla Cassa, si segnala che:

- la Cassa Rurale di Brendola aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, che garantisce, in caso di insolvenza della Cassa, il rimborso fino ad un massimo di 103.291,38

euro del capitale investito. La CRA di Brendola emette esclusivamente prestiti obbligazionari coperti dalla garanzia del citato Fondo;

- la Cassa da anni ha creato un mercato secondario che dà la possibilità di vendere le obbligazioni della Cassa in modo efficiente e trasparente, con regola di funzionamento che sono state comunicate all'interno della strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini;
- la Cassa non ha emesso obbligazioni strutturate, con la finalità di perseguire chiarezza e semplicità nelle proposte di investimento.

Per quanto riguarda gli impieghi hanno conosciuto un incremento molto più contenuto rispetto a quello dello scorso anno.

Un risultato questo a testimonianza di una politica aziendale che si è fatta più attenta e selettiva nell'erogazione del credito.

Evidente la predominanza, da un punto di vista numerico, dei crediti concessi di piccolo e medio importo che rappresentano a fine 2010 il 80,64% del totale.

Il credito mantiene un alto grado di frazionamento, coerentemente con la volontà della Banca di consentire l'accesso al credito al maggior numero di soggetti. Rispetto al 2009 sono aumentate quasi tutte le fasce in termini sia di importi sia di numero di posizioni.

L'importo medio dei crediti per singola posizione è di circa 87.995 euro.

La distribuzione percentuale dei crediti tra le diverse tipologie di soggetti segnala ancora una forte prevalenza degli operatori economici a conferma della particolare attenzione della Banca nei confronti delle piccole e medie imprese (tipicamente società non finanziarie).

CLASSI DI IMPORTO	NUMERO	%	IMPORTO	%
da 0 a 50.000 euro	4.233	49,94	90.945.785	12,19
da 50.001 a 125.000 euro	2.602	30,70	223.045.251	29,90
da 125.000 a 250.000 euro	1.131	13,34	178.700.783	23,96
da 250.001 a 500.000 euro	363	4,28	116.852.701	15,67
da 500.001 a 1.000.000 euro	111	1,31	80.704.204	10,82
oltre 1.000.000 euro	36	0,42	55.601.769	7,45
Totale	8.113	100,00%	745.850.493	100,00%

Ciò a conferma di una vocazione da parte del nostro istituto principalmente rivolta alle famiglie e alle piccole e medie imprese.

RIPARTIZIONE IMPIEGHI PER TIPOLOGIA DI CLIENTE	NUMERO	%
Operatori economici (soc non finanziarie, famiglie produttrici)	2.673	31,59
Famiglie consumatrici	5.748	67,94
Società finanziarie	5	0,06
Amministrazioni pubbliche	1	0,01
Altro	34	0,40
Totale impieghi lordi	8.471	100,00

Relativamente alle famiglie e ai privati la banca ha inoltre confermato la sua linea a sostegno della concessione di mutui per l'acquisto della prima casa finanziando l'80% dell'immobile. Oltre ovvi motivi prudenziali, tale decisione è soprattutto motivata dalla volontà di orientare la clientela ad un uso responsabile del debito soprattutto in considerazione delle dinamiche congiunturali che non sempre garantiscono una continuità nelle entrate familiari.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica degli impieghi, essi sono concentrati per circa il 98% circa nella zona di competenza della Banca.

Questo dato esprime la vocazione autenticamente locale della CRA di Brendola: una banca radicata sul territorio, che finanzia l'economia reale della zona di insediamento non drenando risparmio verso altre piazze, fisiche o semplicemente finanziarie, più appetibili.

La Cassa inoltre ha seguito la filosofia del frazionamento del credito, non soltanto per ovvie ragioni di contenimento del rischio, ma anche e soprattutto per concretizzare il principio cooperativo che vede nel credito un mezzo di promozione di una crescita endogena e responsabilmente gestita.

La percentuale dei crediti coperti da garanzie reale sul totale dei crediti concessi è stata pari al 68,74%. Per quanto riguarda la velocità nella concessione del credito si segnala che nel 2010 il tempo medio di delibera è stato pari a 8 giorni.

Nel corso del 2010 le domande di affidamento respinte sono state 54 su 2.888 presentate.

Per quanto riguarda la qualità del credito, come prevedibile, la difficile congiuntura economica ha causato un deterioramento del portafoglio.

Le sofferenze hanno fatto segnare nel 2010 un +12,01%.

L'incidenza percentuale delle sofferenze lorde sul totale degli impieghi è pari al 5,29%; in aumento rispetto al 4,92% del 2009.

Misure anti-crisi a sostegno di famiglie e imprese

Di fronte alla difficile congiuntura che ha imposto una maggiore attenzione nella concessione del credito, la CRA di Brendola non ha tuttavia smesso di svolgere la propria attività di banca a sostegno dell'economia reale garantendo, per quanto possibile, continuità nell'erogazione del credito a soggetti privati ed imprenditoriali del territorio.

La Banca inoltre ha:

- aderito alla moratoria dei crediti per le piccole e medie imprese promossa dal Governo;
- partecipato all'accordo Regionale che prevede la possibilità di anticipare l'importo dalla cassa integrazione da parte dei lavoratori di aziende in difficoltà.

Nel corso del 2010, a conferma della attenzione della Cassa per il risparmio energetico e le energie rinnovabili, sono state finanziate 298 operazioni con le formule VerdeBerico per un importo complessivo di 14.449.000 euro.

Importante le iniziative ed i prodotti riservati ai giovani. I libretti di deposito a risparmio Berikkino riservati ai bambini fino a 12 anni sono ben 2.263: una buona diffusione per un prodotto che intende essere un strumento di educazione dei più piccoli al risparmio. Al libretto è abbinato un salvadanaio: ad ogni operazione di svuotamento del salvadanaio/accredito nel libretto di deposito il piccolo cliente riceve un utile omaggio scolastico.

Sono invece 1.200 gli studenti universitari e degli istituti superiori che hanno scelto i conti correnti Berico Ateneo e Berico Ginnasio per gestire il loro budget e usufruire delle agevolazioni per loro predisposte. Tra queste i finanziamenti a tasso zero per le spese scolastiche: nel corso del 2010 sono stati finanziati 175 mila euro.

Moratoria per le imprese

Il 3 agosto 2009 è stato firmato l'accordo tra il Governo, l'Abi e le Associazioni dei rappresentanti delle imprese per la sospensione (moratoria) dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio, con l'obiettivo di dare respiro finanziario alle imprese aventi adeguate prospettive economiche e in grado di provare la continuità aziendale. La sospensione avviene senza costi aggiuntivi, alle stesse condizioni di tasso, senza richiesta di garanzie ulteriori e interessi di mora per il periodo di sospensione. La CRA di Brendola ha subito aderito a tale iniziativa. Nel corso del 2010 le imprese che hanno richiesto tale sospensione e che sono state ritenute consone ai requisiti dell'accordo sono state 83.

Moratoria per le famiglie

La Cassa Rurale ha aderito anche alla moratoria per le famiglie in difficoltà ("Piano Famiglie"), promossa dall'ABI e diventata operativa dal mese di gennaio 2010. Nel corso del 2010 sono state attivate 64 posizioni.

Anticipi per lavoratori dipendenti di aziende in crisi nell'ambito del Tavolo Anti-crisi coordinato dalla regione Veneto, all'inizio del 2010 la Banca ha sottoscritto un protocollo d'intesa per sostenere lavoratori e imprese nella difficile situazione di crisi.

L'intesa prevede che le banche firmatarie anticipino (senza costi e senza interessi) gli importi della cassa integrazione ordinaria e straordinaria ai lavoratori di aziende in difficoltà finanziaria, in attesa che l'Inps provveda al pagamento.

Banca online

Allo scopo di facilitare e qualificare la relazione con la clientela la Cassa si avvale di altri canali distribuitivi oltre a quelle tradizionali.

In particolare, offre alla clientela la possibilità di operare on line tramite i servizi di home banking, internet banking, phone banking.

Nel 2010 gli utilizzatori di servizi on line hanno raggiunto le 9.567 unità (8.139 famiglie + 1.428 imprese). Le operazioni bancarie, effettuate per la maggior parte delle imprese, sono state 365.956.

PRINCIPALI OPERAZIONI / DISPOSIZIONI	NUMERO
Bonifici	139.066
Pagamento effetti	134.054
Pagamenti RIBA	106.996
Rid	2.693
F24	23.510
ricariche telefoniche	49.299

Al fine di prevenire i rischi di frode informatica e per aumentare il livello di sicurezza del servizio internet Banking, nel corso dell'anno la Banca ha messo a disposizione della clientela un nuovo dispositivo di sicurezza: il token.

Si tratta di un sofisticato dispositivo, delle dimensioni di un portachiavi, che genera password casuali, valide per trenta secondi, che consentono sia di mettere in sicurezza l'accesso al servizio che di autorizzare l'invio delle transizioni in sostituzione della password dispositiva.

Inoltre, nel corso del 2010, è stato attivato anche l'Avviso tramite SMS, un servizio che avvisa il cliente ogni volta che vengono registrati pagamenti sia tramite POS (per qualsiasi importo) che tramite ATM (per importi superiori a quelli impostati dal cliente).



Verda Berico

Il Prestito agevolato per ogni intervento finalizzato al risparmio energetico e alla tutela ambientale

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

www.crabrendola.it DIFFERENTE PER FORZA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

IL TUO iPad A TASSO 0

PRESTITO A TASSO ZERO PER L'ACQUISTO DEL TUO iPad

Importi del prestito:
• € 2.000
• senza interessi
• senza spese e commissioni (Tang 0)

Modalità di rimborso:
In dieci rate mensili da 100 €

www.crabrendola.it DIFFERENTE PER FORZA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

LA TUA MUSICA A TASSO 0

PRESTITO A TASSO ZERO PER I TUOI CORSI DI MUSICA E PER GLI STRUMENTI

Importi del prestito:
• Importo massimo € 2.000
• senza interessi
• senza spese e commissioni (Tang 0)

Modalità di rimborso:
In diciotto rate mensili di importo massimo pari a € 112,50

www.crabrendola.it DIFFERENTE PER FORZA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

I TUOI LIBRI A TASSO 0

PRESTITO A TASSO ZERO PER L'ACQUISTO DEI TESTI SCOLASTICI

Importi del prestito:
• € 200, € 400, € 2.000
• senza interessi
• senza spese e commissioni (Tang 0)

Modalità di rimborso:
In dieci rate mensili da 20, 100 o 200 €
A seconda del prestito richiesto.

www.crabrendola.it DIFFERENTE PER FORZA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

LE SPESE MEDICHE A TASSO 0

PRESTITO A TASSO ZERO PER LE SPESE MEDICHE E DENTISTICHE DELLA FAMIGLIA

Importi del prestito:
• Importo massimo € 3.000
• senza interessi
• senza spese e commissioni (Tang 0)

Modalità di rimborso:
In diciotto rate mensili di importo massimo pari a € 166,67

www.crabrendola.it DIFFERENTE PER FORZA

Il valore per i Collaboratori

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali. (art. 8) I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano. (art. 11) Nella vita dell'impresa le persone rappresentano un fattore determinante, soprattutto in un'impresa di servizi qual è la nostra.

Dal loro coinvolgimento e dalla loro capacità dipende la realizzazione degli obiettivi d'impresa. I collaboratori, in particolare, costituiscono l'anima operativa dell'azienda e in qualche misura ne rappresentano il volto tanto che la gente, osservando "la squadra", traccia un profilo della Banca di Credito Cooperativo.



“Dal fare gruppo all'essere gruppo”, infatti, è stato il motivo conduttore ed il tema della prima convention dei dipendenti della Cassa Rurale, tenutosi il 20 novembre 2010 a Venezia nella prestigiosa sede dell'Hotel Monaco e Grand Canal.

Chi sono i nostri collaboratori

Alla fine del 2010 la Banca aveva 214 collaboratori: 131 uomini e 83 donne di cui 3 dirigenti, 44 quadri direttivi e 167 impiegati.

Variazioni organico

Nel corso del 2010 sono state effettuate 9 nuove assunzioni tutte a tempo determinato. Inserirle in organico allo scopo di sopperire alle assenze dei collaboratori in maternità o nel periodo estivo, per consentire una più agevole fluidità nello svolgimento delle ferie spettanti.

Nel corso del 2010 la CRA ha inoltre trasformato in contratto a tempo indeterminato il rapporto di lavoro di 2 persone precedentemente assunte a termine. Sul fronte delle cessazioni si segnala l'uscita di 2 persone con contratto a tempo indeterminato per pensionamento.

Composizione del personale per età

L'età media del personale è di 37,14 anni, il personale direttivo ha un'età media di 55 anni, i dipendenti uomini hanno un'età media di 38,70 anni, le dipendenti donne hanno un'età media di 34,66 anni.

Composizione del personale per titoli di studio

- 54 collaboratori (25%) possiedono una laurea, prevalentemente in materie economiche;
- 160 collaboratori (75%) il diploma di scuola media superiore.

Il 92,53% dei collaboratori sono espressione del territorio di competenza. Soltanto il 7,47% risiede al di fuori di esso.

I collaboratori beneficiano inoltre dei ticket pasto, di tassi agevolati, di mutui agevolati, della polizza infortuni e di altre condizioni bancarie.

Particolare attenzione pone la Cassa al tema delle pari opportunità. Il 39% del totale dei nuovi assunti negli ultimi tre anni è di genere femminile.

In organico sono inoltre presenti 8 dipendenti appartenenti alle cosiddette categorie protette e invalidi.

L'attività a favore della crescita professionale dei collaboratori

In un anno in cui, a fronte della crisi, la Banca è stata costretta a perseguire un'attenta politica di contenimento dei costi, anche le spese per la formazione hanno subito una sostanziale riduzione in termini

quantitativi.

Nel corso del 2010 la Cassa ha infatti investito nella crescita professionale e delle competenze dei collaboratori, per un totale di 13.103 ore di formazione. Complessivamente la formazione ha coinvolto 207 dipendenti i quali hanno effettuato mediamente 63,30 ore formative pro-capite.

La formazione è stata inoltre strumento importante per veicolare all'interno dell'azienda i principi e la filosofia della nostra Cassa, nonché per coinvolgere i collaboratori nelle strategie tracciate.

La comunicazione interna

Particolare attenzione la Cassa Rurale ha dedicato alla diffusione delle informazioni e alla comunicazione come strumento essenziale per creare coinvolgimento. Se la formazione offre strumenti per l'azione, la comunicazione offre motivi per l'azione.

La Banca utilizza al riguardo diversi strumenti.

Il primo è l'utilizzo delle circolari nelle quali vengono descritte le indicazioni informative, le iniziative, le novità, le azioni promosse non solo dall'azienda ma da tutto il sistema del Credito Cooperativo.

Anche l'Intranet è divenuto un mezzo prezioso e veloce per mettere a disposizione del personale tutte le informazioni sulle principali azioni che la Cassa intraprende e sui processi che riguardano l'operatività delle filiali.

Le riunioni costituiscono un altro strumento privilegiato di comunicazione che va dal Comitato di Direzione per coadiuvare la Direzione nella pianificazione delle attività di sviluppo organizzativo e commerciale, alle riunioni di filiale, con periodicità trimestrale, nelle quali il Titolare informa i propri collaboratori sull'andamento della dipendenza, sulle iniziative di marketing e riguardo ai nuovi prodotti e servizi da destinare alla clientela.

La valorizzazione delle risorse umane

Le linee guida della gestione delle risorse umane della Cassa è ispirata ai criteri del coinvolgimento e della centralità della persona. Interesse della nostra azienda è lo sviluppo delle competenze, della capacità di operare in team, della sensibilità commerciale, della flessibilità, dell'orientamento al cliente, della responsabilità, della professionalità.

Sono questi i parametri che in linea generale vengono presi in considerazione per l'attribuzione degli avanzamenti di carriera e delle incentivazioni.

Al riguardo si segnala che nel corso del 2007 ha preso avvio l'utilizzo di un nuovo sistema di valutazione delle prestazioni del personale. Uno strumento che vuol consentire una valutazione il più possibile oggettiva e verificabile delle prestazioni di ogni di-

pendente.

Da alcuni anni è inoltre in vigore un sistema incentivante elaborato di concerto tra l'azienda e alcuni rappresentanti del personale. Tale sistema di incentivazione premia le filiali e gli uffici che raggiungono o superano gli obiettivi sia di natura quantitativa che qualitativa assegnati ad inizio anno.

Il diritto alla maturazione del premio si ha solo in presenza di un utile da attività ordinaria superiore rispetto a quello preventivato a Budget e viene commisurato in percentuale sulla parte di utile eccedente. Ciò consente quindi di distribuire solo parte del maggior utile generato dal raggiungimento dei risultati superiori, rendendo per così dire il premio "autoliquidante".

Sicurezza del lavoro

Gli ambienti di lavoro della Cassa rispondono alle previsioni normative relative alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

In relazione alle previsioni del Decreto Legislativo 81/2008, la nostra Cassa ha realizzato 768 ore di formazione che hanno coinvolto complessivamente 48 diversi collaboratori per la prevenzione in tema di sicurezza sul lavoro e norme per il pronto soccorso.

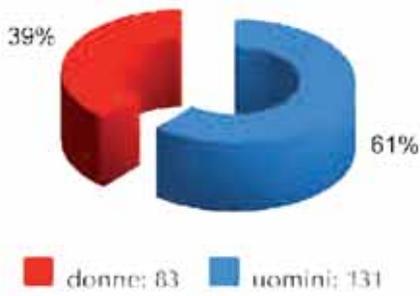
Oltre a quanto specificatamente previsto dalle norme di legge, la Cassa ha posto in essere ulteriori interventi per garantire i collaboratori, come i clienti, da possibili atti criminosi. A tal fine sono stati adeguati impianti e strutture con i più moderni strumenti antieffrazione e antirapina. Specifica attenzione ha posto l'azienda alla tematica della sicurezza, sia la sicurezza fisica allo sportello, sia la sicurezza riguardante le transizioni per via telematica.

Tutti gli sportelli sono dotati di vetrate antiproiettile, di casseforti con apertura a tempo, di bussole, metal detector e telecamere a circuito chiuso, nonché di un sistema di allarme centralizzato.

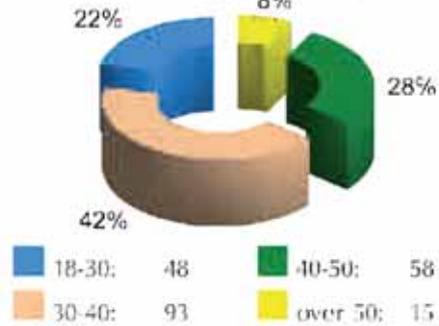


LE RISORSE UMANE

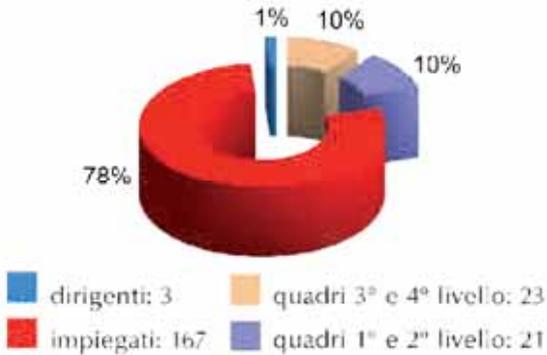
Totale dipendenti: 214



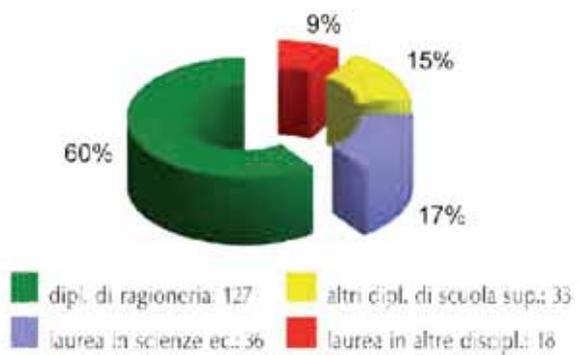
Età media dipendenti: 37,14



Qualifiche



Titolo di studio



Il direttore generale Bruno Walter Luisetto.



Il presidente Renato Squaquara.

Il **valore** per la collettività e la comunità locale

LE INIZIATIVE 2010

Obiiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e “fabbricare” fiducia... (art. 2)

Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale “a responsabilità sociale”, non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile. (art. 7)

L'azione di promozione sociale e culturale

La Cassa Rurale svolge un'intensa azione di sostegno economico a favore di iniziative di natura sociale, culturale, sportiva, ricreativa realizzate da organizzazioni del territorio locale.

Ciò avviene attraverso due diverse modalità:

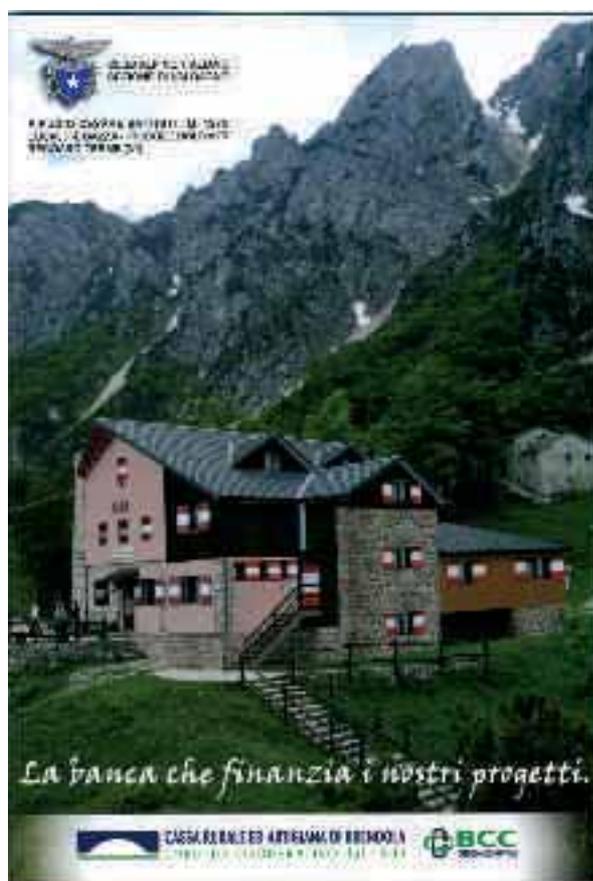
- l'erogazione di beneficenza, attraverso l'utilizzo di un fondo specifico a cui annualmente l'Assemblea destina una parte degli utili della gestione;
- la sponsorizzazione sociale, che prevede la destinazione di contributi economici per iniziative di rilevanza sociale come corrispettivo della pubblicazione del nome e dell'immagine della Cassa.

Le erogazioni liberali

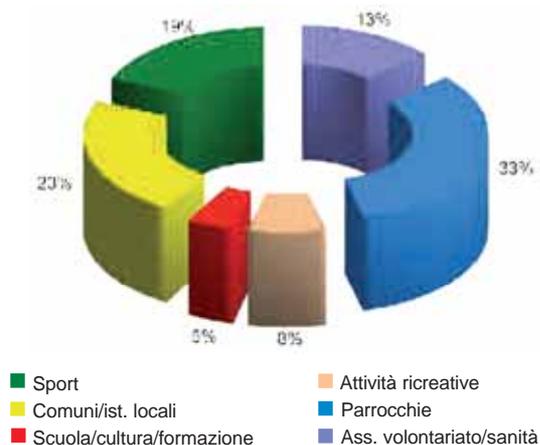
Nel corso del 2010 la Banca ha effettuato erogazioni liberali per circa 330.000 euro (a favore di 372 gruppi e associazioni del volontariato) attraverso il Fondo per la Beneficenza e la Mutualità, che viene annualmente alimentato per decisione dell'Assemblea con la destinazione di una parte degli utili della gestione.

Le sponsorizzazioni

Sempre nel corso del 2010 sono stati effettuati interventi di sponsorizzazioni a favore di 109 organizzazioni per un importo complessivo di circa 160.000 euro che, in quanto oneri di gestione, sono stati contabilizzati tra i costi di esercizio come spese promozionali e di pubblicità.



Interventi Cassa Rurale 2010
Distribuzione per settore





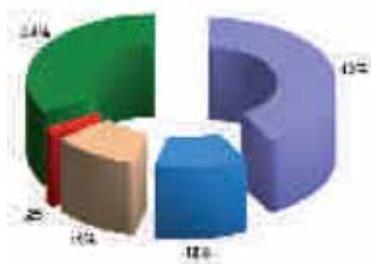


Filiale di Altavilla

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

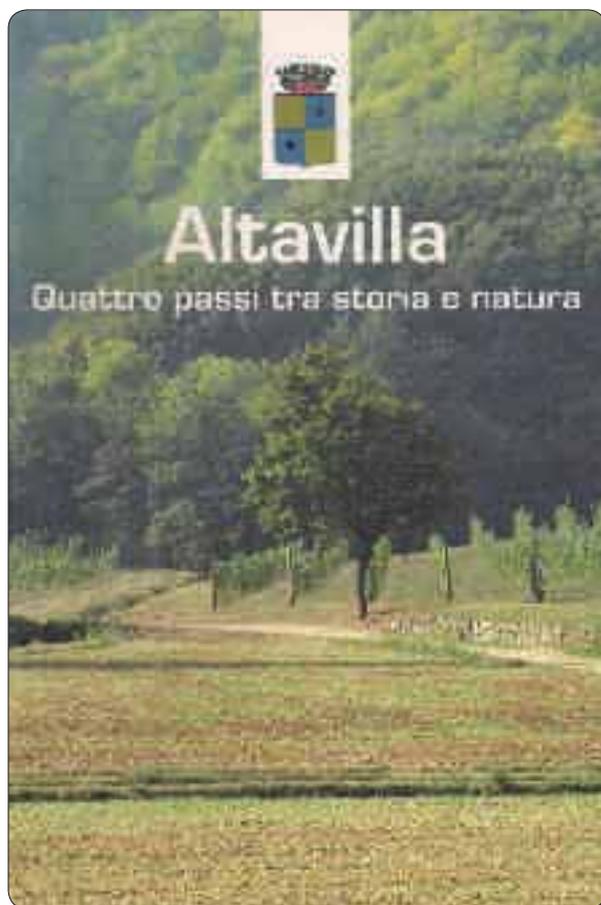
Associazione "Il Bosco Incantato"
ASD Pallacanestro Altavilla
ASD Pallavolo Altavilla
ASD Team Bike Explorer
ASD Unione Ciclistica Valmarana
Associazione donatori di sangue Fidas Altavilla
Associazione gruppo Volontari per Vicenza
Associazione Nazionale Alpini-sezione di Altavilla
Associazione Protezione Civile di Altavilla Vicentina
Associazione Rumba Pa Ti
Associazione Sportiva "Il Viale 1997"
Associazione Volontariato In Altavilla
Centro Artistico Musicale Apolloni
Circolo Vicentino del Biliardo
Comitato Amici di Via Rovigo
Cooperativa Easy
Coro "La Rocca"

INTERVENTI FILIALE ALTAVILLA



■ Sport
■ Scuola/cultura/formazione
■ Attività ricreative
■ Parrocchie
■ Ass. volontariato/sanità

Gruppo Anziani Altavilla Vicentina
Moica - Movimento italiano Casalinghe Onlus
Parrocchia SS. Redentore

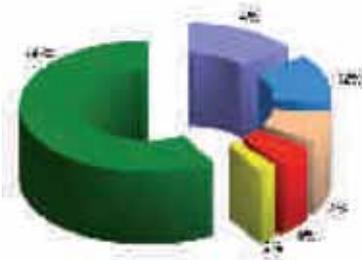


Filiale di Alte

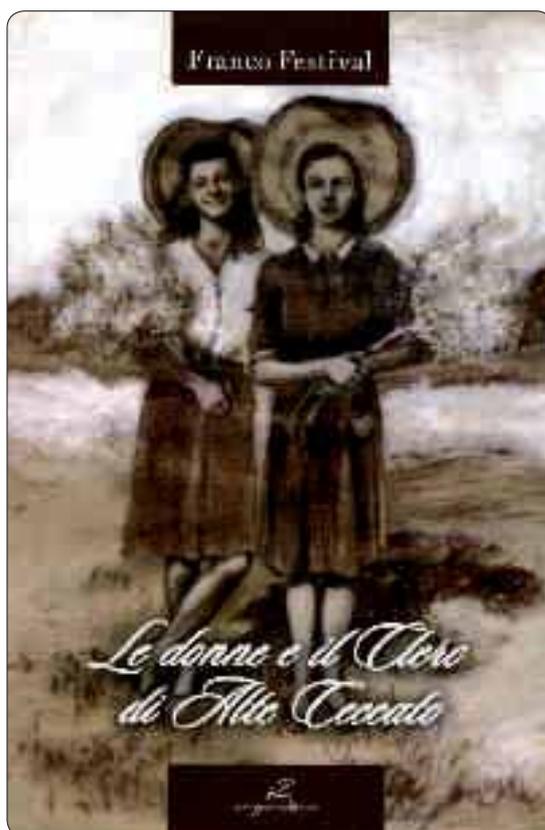
A.S.D. Hockey Club Montecchio Maggiore
A.S.D. Pattinaggio Alte
A.S.D. Punto Bici
Associazione "Compagnia d'arme San Vitale"
Associazione Calcio Bellaguardia
Associazione Commercianti - Sezione di Alte
Associazione culturale "Il Faro"
Associazione H 81Onlus
Associazione Sportiva "La Tennistica"
Centro anziani di Alte Ceccato
Club Biancorosso Alte Ceccato
Comitato Genitori Istituto Comprensivo
E.N.P.A.-Sezione di Alte Ceccato
Gruppo U.N.I.T.A.L.S.I.
Gruppo amici del Presepio
Gruppo Bandistico "P. Ceccato"
Gruppo podisti FIAMM
Istituto Tecnico Superiore "Silvio Ceccato"
Parrocchia di San Paolo

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE ALTE



■ Sport
■ Comuni/ist. locali
■ Scuola/cultura/formazione
■ Attività ricreative
■ Parrocchie
■ Ass. volontariato/sanità

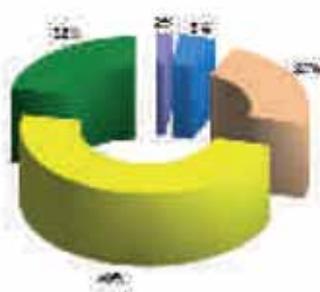


Filiale di Brendola

A.S.D. Hockey Club "Diavoli" di Vicenza
 Associazione "I Musicisti" di Brendola
 Associazione Amatori Calcio di Brendola
 Associazione Artigiani di Brendola
 Associazione Coldiretti sezione di Brendola
 Associazione Combattenti e Reduci-sezione di Brendola
 Comitato Genitori Scuola Elementare di Brendola
 Comune di Brendola
 Fondazione "Suor Angelina Pasqualotto"
 Gruppo Cinofilo "Amatori Cani da Ferma"
 Gruppo Marciatori Perarolo
 Gruppo Podisti "La Brendolana"
 Istituto Suore Dorotee
 Parrocchia di Perarolo
 Parrocchia di S. Michele Arcangelo
 Parrocchia di S. Stefano
 Polisportiva Basket di Sovizzo
 Polisportiva di Brendola

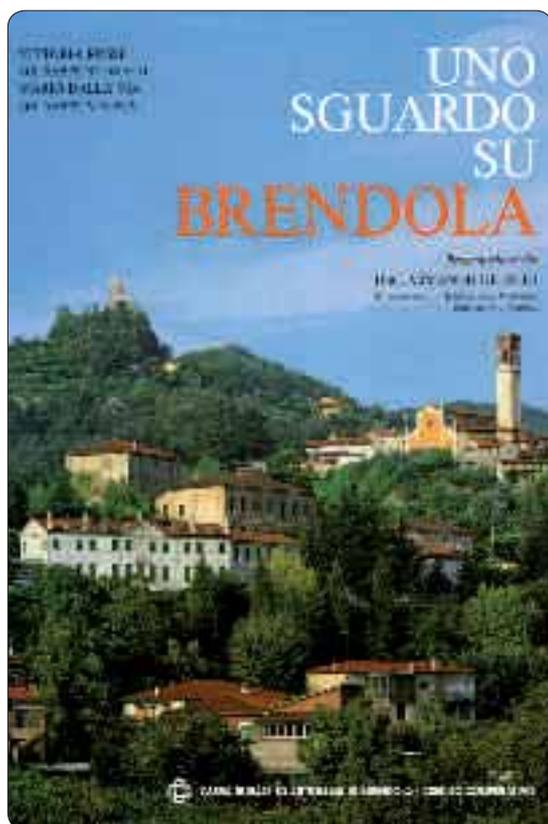
GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE BRENDOLA



■ Sport
 ■ Attività ricreative
 ■ Comuni/ist. locali
 ■ Parrocchie
 ■ Scuola/cultura/formazione
 ■ Ass. volontariato/sanità

Pro Loco di Brendola
 Sala della Comunità di Vo'
 Scuola materna "O.Rossi" Vo' di Brendola
 Società Ciclistica Palladio

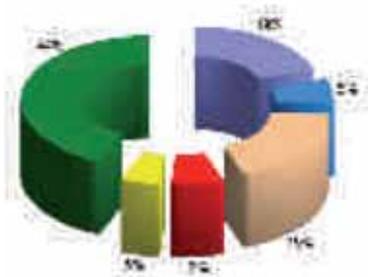


Filiale di Castelgomberto

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

A.S.D. Team Bike di Castelgomberto
 A.S.D. Basket Castelgomberto
 A.S.D. Calcio a 5 Castelgomberto
 A.S.D. Brogliano
 Associazione culturale "I Ponti dell'Onte"
 Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani-Regione Veneto
 Associazione Nazionale Combattenti e Reduci-
 Sezione di Castelgomberto
 Associazione Pensionati "San Giuseppe"
 Associazione Alpini-sezione di Castelgomberto
 Comitato Genitori Scuola Primaria di Castelgomberto
 Comitato gestione della Sala della Comunità di
 Castelgomberto
 Comitato organizzatore sagra di San Fermo
 Comitato Premio della "Bontà"
 Complesso strumentale "Don Giovanni Busat"
 Gruppo amici del Presepio di Castelgomberto

INTERVENTI FILIALE CASTELGOMBERTO



■ Sport
 ■ Attività ricreative
 ■ Comuni/ist. locali
 ■ Scuola/cultura/formazione
 ■ Parrocchie
 ■ Ass. volontariato/sanità

Oratorio Rigallo
 Pro Loco di Castelgomberto
 Scuola Materna "Don G. Busato"
 U.S. Lux Castelgomberto

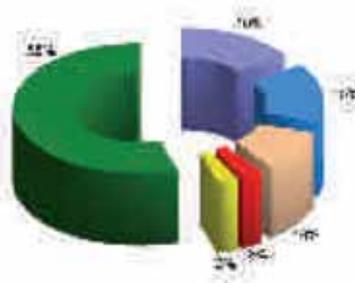


Filiale di Cornedo

ASD Hockey
 ASD Circolo tennis Recoaro
 ASD Real Cornedo
 ASD Velo club Piana
 Associazione "Insieme per Voi"
 Associazione Alpini -sezione di Recoaro
 Associazione Alpini-sezione di Muzzolon
 Associazione bocciofila dilettantistica di Cornedo
 Associazione Calcistica Dilettantistica Cornedo
 Associazione Italiana Cultura e Sport di Cornedo
 Associazione Sportiva "Cornedo Sport"
 Comitato Carnevale Cornedese
 Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo di Cornedo Vicentino
 Coordinazione provinciale Gruppo "Antea"
 Gruppo eco-micologico Cornedese
 Gruppo scout di Cornedo
 Gruppo Sportivo "Le Lumache"
 Parrocchia di S.Giovanni Battista
 Parrocchia di San Giuseppe - Piana di Valdagno

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE CORNEDO



■ Sport
 ■ Attività ricreative
 ■ Comuni/ist. locali
 ■ Parrocchie
 ■ Scuola/cultura/formazione
 ■ Ass. volontariato/sanità

Parrocchia di San Marco Muzzolon
 Parrocchia S. Andrea
 Pro loco di Cornedo
 Sci Club Cornedo
 Scuola Materna Maria Ausiliatrice di Cornedo

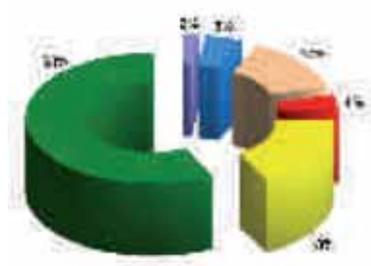


Filiale di Costabissara

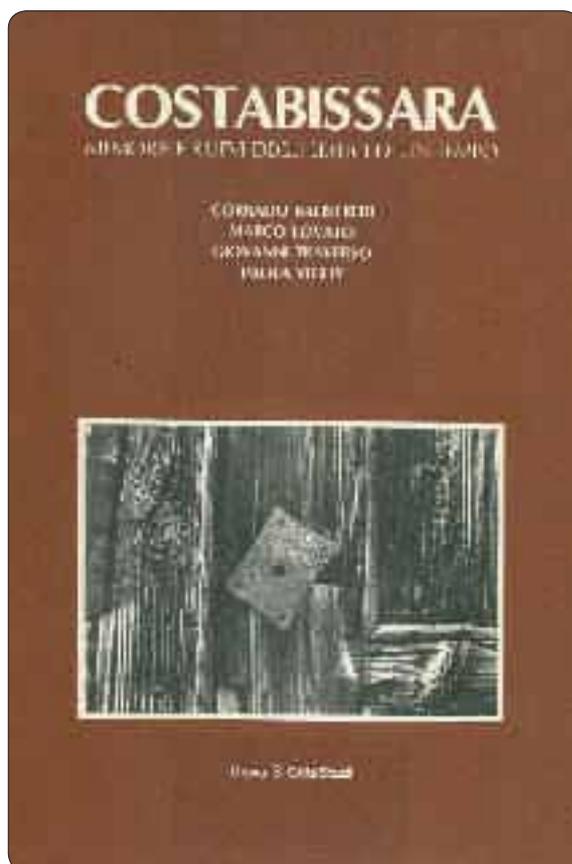
Associazione cacciatori Veneti
ASD Circolo Tennis Costabissara
Associazione "Enalcaccia"
Associazione Nazionale Alpini-sezione di Costabissara
Comune di Costabissara
Gruppo Genitori Scuola primaria De Amicis
Gruppo Scout di Costabissara
Istituto Comprensivo di Costabissara
Parrocchia di S. Giuseppe
Pro Loco di Costabissara
Unione Sportiva Calcio Costabissara
USD Galvanauto di Motta

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE COSTABISSARA



■ Sport	■ Attività ricreative
■ Comuni/ist. locali	■ Parrocchie
■ Scuola/cultura/formazione	■ Ass. volontariato/sanità

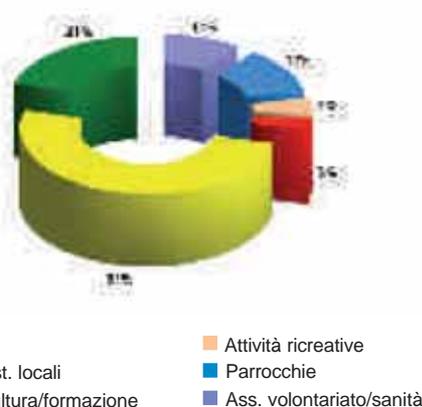


Filiale di Creazzo

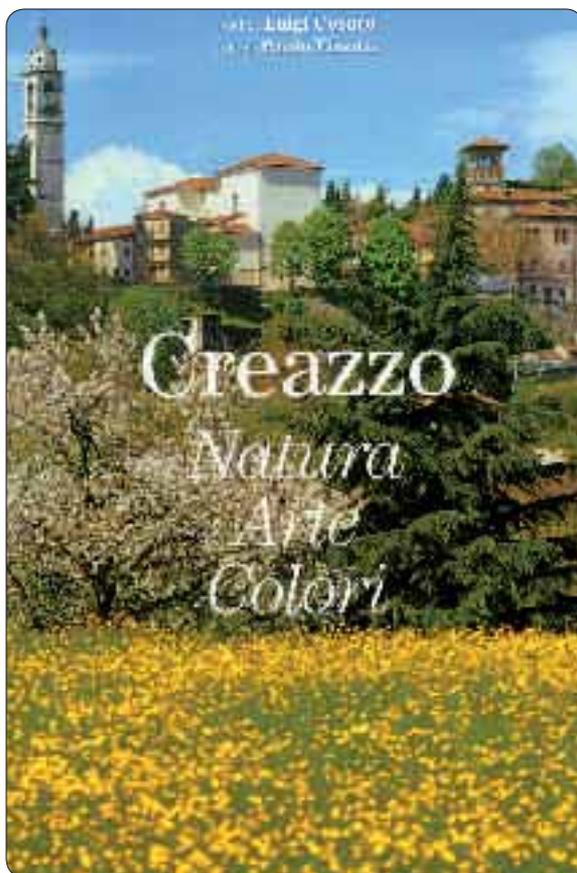
A.C. Union Olmo Creazzo
 Arci Nuova associazione
 ASD Basket Creazzo
 ASD Circolo Tennis Union Creazzo
 ASD Union Creazzo sezione BMX
 Associazione "Energia e Sorrisi Onlus"
 Associazione Atletica Union Creazzo
 Associazione Nazionale Alpini-sezione di Creazzo
 Associazione Nazionale Reduci e Combattenti-
 sezione di Creazzo
 Comitato genitori dell'Istituto Comprensivo "Man-
 zoni"
 Comitato per la "Gionata del Migrante"
 Comitato Sagra della Rivella
 Comune di Creazzo
 FIDAS gruppo San Nicola
 Gruppo sportivo dilettantistico "Eddy Marino"
 Motoclub Creazzo

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE CREAZZO



Parrocchia di San Marco Evangelista
 Parrocchia di San Nicola
 Pro Loco Creazzo

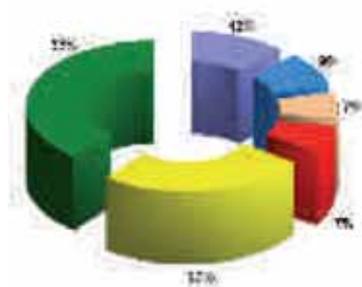


Filiale di Gambugliano

Associazione cacciatori Veneti
Associazione dilettantistica marciatori
Comitato sagra parrocchiale
Comune di Gambugliano
Coro "Ars Musicae Ensemble"
FIDAS Vicenza - Associazioni Donatori di sangue
Gruppo AIDO di Gambugliano
Parrocchia di Gambugliano
Pro Loco di Gambugliano
Scuola Primaria di Gambugliano
U.S. Gambugliano

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE GAMBUGLIANO



■ Sport
■ Comuni/ist. locali
■ Scuola/cultura/formazione
■ Attività ricreative
■ Parrocchie
■ Ass. volontariato/sanità

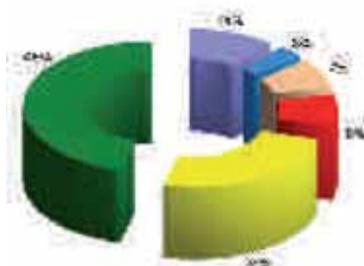


Filiale di Grancona

AIDO - FIDAS di Grancona
Associazione Cacciatori Veneti-Grancona
Associazione Calcistica Grancona
Associazione di Promozione Sociale "L'Oliveto"
Associazione Nazionale del Fante-Grancona
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia-sezione di Grancona
Associazione Val Liona Scuola 2000
Bocciofila Granconese
Comitato Biblioteca civica Grancona
Comitato Festa della Cesola
Comitato Pro Val Liona
Comune di S. Germano
Coro Val Liona
Gruppo Alpini Grancona
Protezione Civile A.I.B. Val Liona
Unità pastorale Val Liona

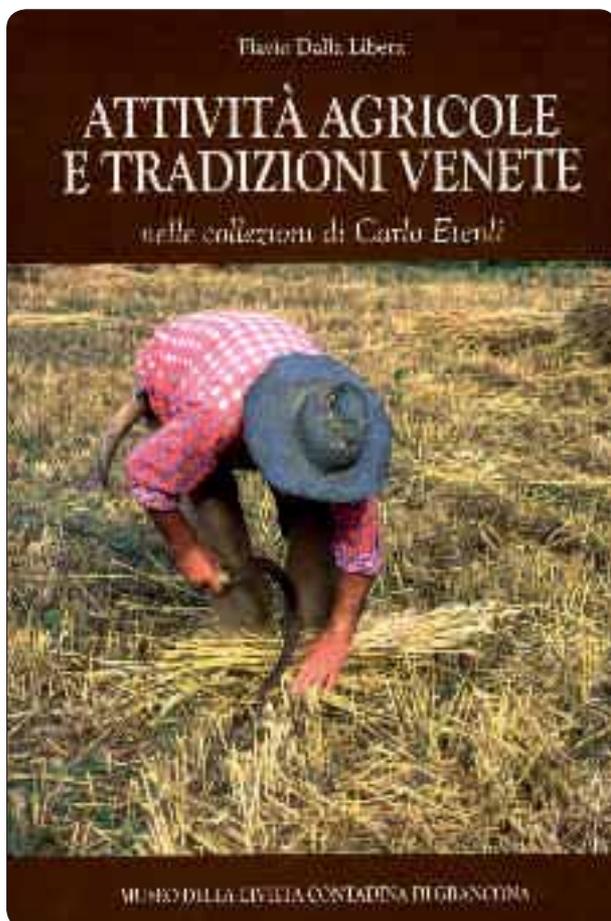
GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE GRANCONA



- Sport
- Comuni/ist. locali
- Scuola/cultura/formazione
- Attività ricreative
- Parrocchie
- Ass. volontariato/sanità

Parrocchia S. Gottardo
Parrocchia S. Nicola di Bari

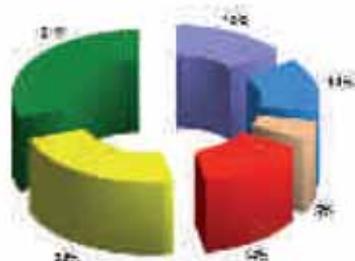


Filiale di Meledo di Sarego

AIDO Sarego
 ASD Pro Sarego Gruppo Ciclistico
 Assessorato alla cultura e turismo di Sarego
 Associazione Calcio MM Sarego
 Associazione Donatori Sangue di Meledo
 Associazione Nazionale del Fante-sezione di Meledo
 Associazione Nazionale fra lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro-sezione di Meledo
 Biblioteca A.C.R.S. Meledo
 Circolo fotografico Leonicensi
 Comitato genitori della scuola materna "G. Bisognin"
 Comitato Meledo 84
 Federazione Coldiretti di Sarego
 Gruppo Bocciofilo "La Favorita"
 Gruppo Marciatori Sarego
 Nuova Orchestra Giovanile di Sarego
 Parrocchia di S. Maria Assunta in Sarego
 Parrocchia di San Giovanni Bosco

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE MELEDO



- Sport
- Comuni/ist. locali
- Scuola/cultura/formazione
- Attività ricreative
- Parrocchie
- Ass. volontariato/sanità

Parrocchia S. Maurizio
 Pro Loco Sarego
 Protezione Civile di Sarego

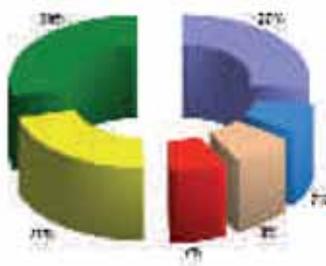


Filiale di Montebello Vicentino

ASD "New Angels" Pattinaggio
 ASD Montebello Basket
 ASD Montebello Hockey
 ASD Pattinaggio Montebello
 Associazione Alpini-sezione di Montebello
 Associazione AVULSS
 Associazione Coldiretti di Montebello
 Associazione Giovani Agugliana
 Associazione Nazionale Carabinieri -sezione di Montebello
 Associazione Nazionale Combattenti-sezione di Montebello
 Associazione tra lavoratori mutilati e invalidi sul lavoro-Montebello
 Associazione "Insieme Together"
 Comitato 25° Giro Veneto e Dolomiti
 Comitato Festa Del Vino
 Comitato Sagra de la Tore
 Comitato Torneo "Berto e Tito"
 Comune di Montebello Vicentino
 Concerto "Rondeau de Fauvel"
 Fondazione "Crosara Tino"
 Gruppo Donatori Sangue-sezione di Montebello

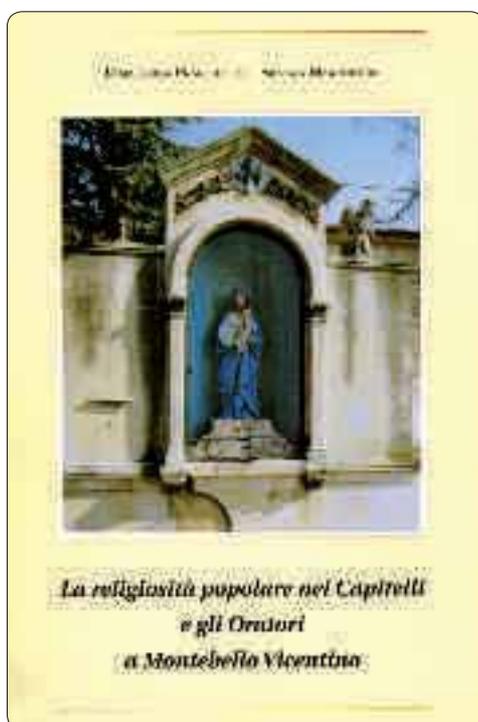
GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE MONTEBELLO



■ Sport
 ■ Attiv   ricreative
 ■ Comuni/ist. locali
 ■ Parrocchie
 ■ Scuola/cultura/formazione
 ■ Ass. volontariato/sanit  

Gruppo Sportivo Montebello
 Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo
 Parrocchia San Nicola - Agugliana
 Protezione Civile-sezione di Montebello
 Scuola dell'infanzia "S. Giorgio"
 Scuola dell'Infanzia di Gambellara
 Scuola Materna "Don Giarolo"

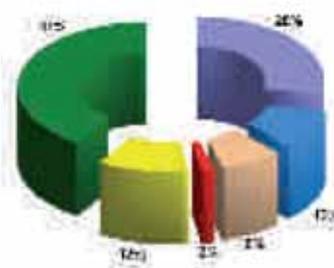


Filiale di Montecchio Maggiore

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

ASD Squash Club Pegaso Vicenza
 ASD Atletica Leggera Montecchio Maggiore
 ASD Basket Femminile Montecchio Maggiore
 ASD Gruppo Calcistico Calcio a 5
 ASD Tennis Club Montecchio Maggiore
 ASD Volley Club di S. Vitale
 ASD Volley La Castellana
 Associazione "Gruppo della Carbonara"
 Associazione "Gruppo Joseph"
 Associazione "Gruppo Solidarietà" di Montecchio
 Associazione "Noi Circolo Carlo Cola"
 Associazione Artigiani di Montecchio
 Associazione Commercianti di Montecchio
 Associazione culturale "Antersass"
 Associazione Delfini H81
 Associazione Diabetici Ulss nr 5 Onlus
 Associazione Marinai d'Italia-sezione di Montecchio
 Associazione Murialdo Onlus
 Associazione Onlus Selineh
 Associazione Sportiva "Giolabici"
 Associazione Villaggi SOS
 Cooperativa "Piano Infinito"
 Cooperativa Sociale 81
 Coro "La Sisilla"
 Corpo Bandistico Pietro Ceccato

INTERVENTI FILIALE MONTECCHIO



■ Sport
 ■ Attività ricreative
 ■ Comuni/ist. locali
 ■ Parrocchie
 ■ Scuola/cultura/formazione
 ■ Ass. volontariato/sanità

Fondazione "Aiutiamoli a vivere"
 Fondazione Malattie Rare Baschirotto
 Gruppo Alpini-sezione di Montecchio Maggiore
 Gruppo Sportivo San Pietro
 Parrocchia S. Maria Immacolata
 Parrocchia S. Urbano
 Parrocchia San Pietro Apostolo
 Parrocchia San Vitale
 Parrocchia Santissima Trinità
 Pro Loco Alte-Montecchio
 Teatro "S. Antonio"



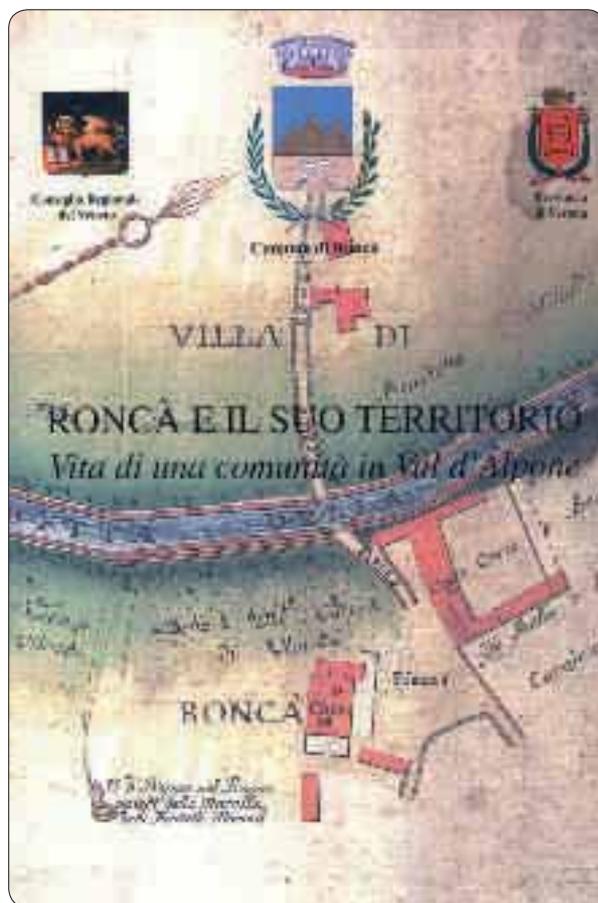
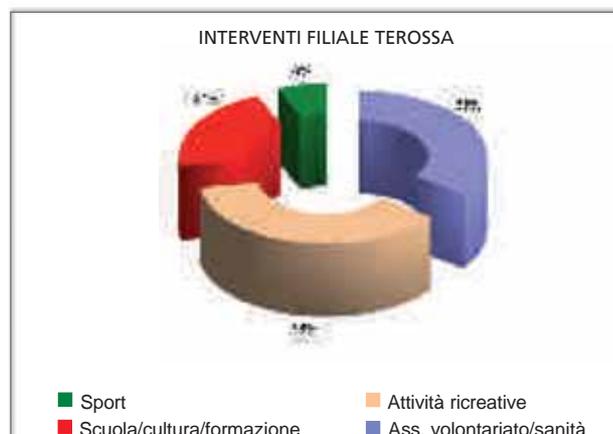
38



Filiale di Terrossa di Roncà

ASD Football Club Roncà
 ASD Gruppo Sportivo Giovani Ciclisti
 Associazione Avis di Terrossa
 Associazione Coldiretti di Verona-sezione di Roncà
 Associazione Culturale "Libera-mente" di Roncà
 Comitato "Antico pallio dei mussi"
 Comitato Festeggiamenti Terrossa
 Comune di Roncà
 Gruppo Sportivo Gambellara
 Istituto Comprensivo di Monteforte d'Alpone
 La città dei bambini "Montefortland"

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

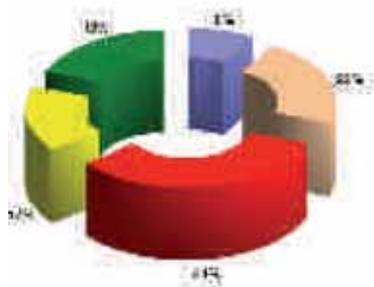


Filiale di Arzignano

Filiale di Tezze

A.S.D. Accademia di Danza
 A.S.D. Energy Fitness
 A.S.D. Sci Club Arzignano
 A.S.D. Tennis Arzignano
 Associazione "Arzignano Futura"
 Associazione "Noi Arzignano"
 Associazione contro la malattia dell'Alzheimer
 Associazione culturale "Trait D'Union"
 Associazione migratoristi di Arzignano
 Associazione "Centro di aiuto alla vita"
 Associazioni Artigiani- Mandamento di Arzignano
 Associazione "Le Botteghe" di Arzignano
 Centro Residenziale per anziani "Scalabrin"
 Centro ricreativo anziani
 Comitato Genitori della Scuola Madia Inferiore
 "A.Giuriolo"
 Comune di Arzignano
 Pro loco Arzignano
 U.S.D. Atletico Arzignano

INTERVENTI FILIALE ARZIGNANO



■ Sport
 ■ Attività ricreative
 ■ Comuni/ist. locali
 ■ Ass. volontariato/sanità
 ■ Scuola/cultura/formazione

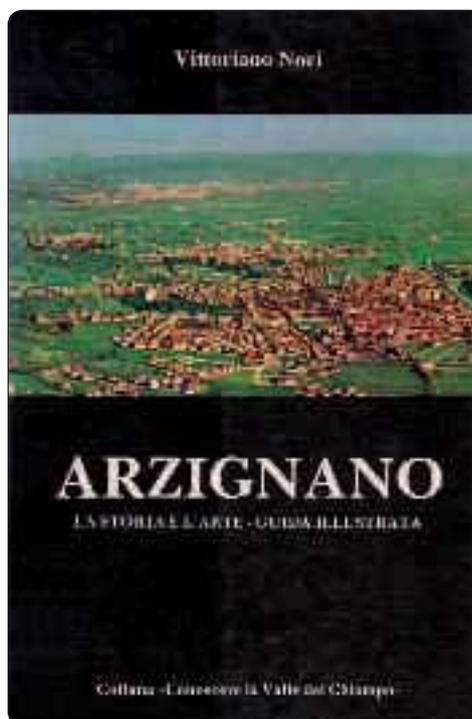
GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

ASD del Costo
 Comune di Arzignano
 Consorzio PDL Mure
 Cooperativa sociale "Spazio Bimbi"
 Parrocchia Madonna di M. Berico Restena
 Parrocchia S. Agata
 Pro Loco di Arzignano
 Società campanaria Castello di Arzignano
 U.S.D. Calcio Tezze

INTERVENTI FILIALE TEZZE



■ Sport
 ■ Attività ricreative
 ■ Parrocchie
 ■ Ass. volontariato/sanità



Filiale di Trissino

ASD Brogliano
 ASD Hockey e Pattinaggio Trissino
 ASD Pacanestro di Trissino
 ASD Pallavolo Trissino
 Associazione "Gruppo Arianna"
 Associazione ex allievi Centro di Formazione Professionale Trissino
 Associazione G.E.T.
 Associazione Italiana Cultura e Sport- Trissino
 Associazione Nazionale Carabinieri-sezione di Trissino
 Associazione Sankalpa Onlus
 Comitato organizzatore Sagra del Rosario
 Comitato restauro chiesetta del Motto
 Comitato Solidarietà Trissino
 Federazione Provinciale Coldiretti di Vicenza-sezione di Trissino
 Parrocchia di San Benedetto
 Parrocchia S. Maria Maddalena di Selva di Trissino

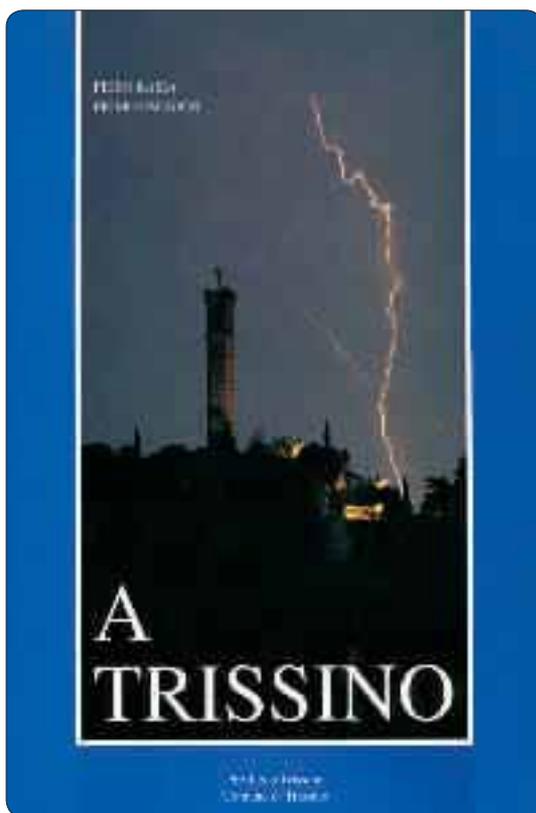
GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE TRISSINO



■ Sport
■ Comuni/ist. locali
■ Attività ricreative
■ Parrocchie
■ Ass. volontariato/sanità

Parrocchia S. Martino di Brogliano
 Parrocchia S. Pietro Apostolo - Lovara di Trissino
 Pro Loco di Trissino
 Scuola dell'infanzia di Trissino
 Società Alpinisti Vicentini



Filiale di Chiampo

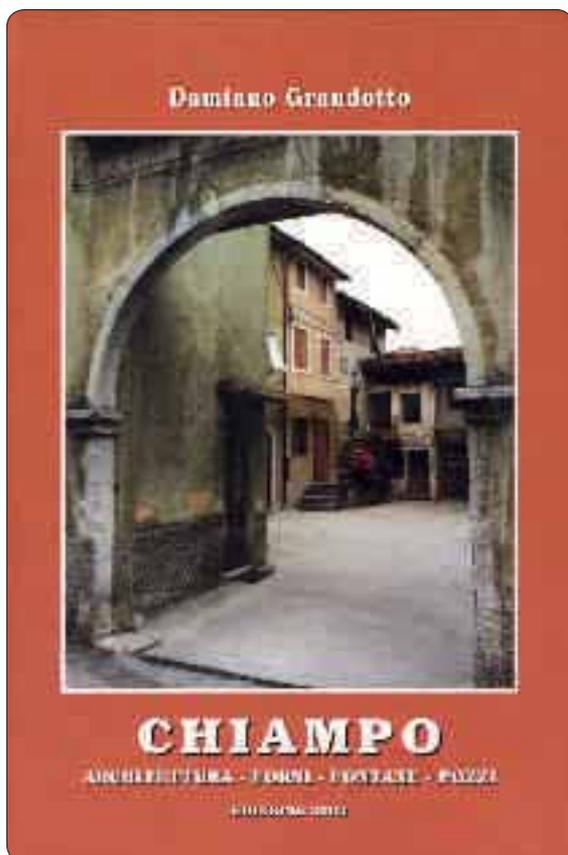
Associazione "Solidarietà Umana"
Associazione Commercianti di Chiampo
Associazione Italiana Soccorritori Agno/Chiampo
Associazione Luce Onlus
Associazione SOGIT - Sezione Agno/Chiampo
Comitato Genitori Istituto Comprensivo "Ungaretti"
Comune di Chiampo
Fondazione "Fibrosi Cistica Onlus Vicenza"
Fondazione "Professor Bagatella Daniele"
Pro loco di Chiampo
US Chiampo

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE CHIAMPO



■ Sport
■ Attività ricreative
■ Comuni/ist. locali
■ Ass. volontariato/sanità
■ Scuola/cultura/formazione

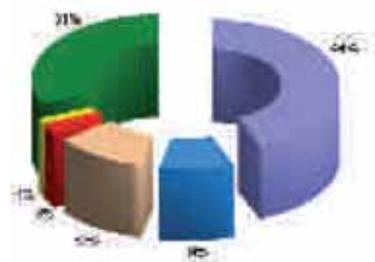


Valdagno filiali di: Ponte dei Nori

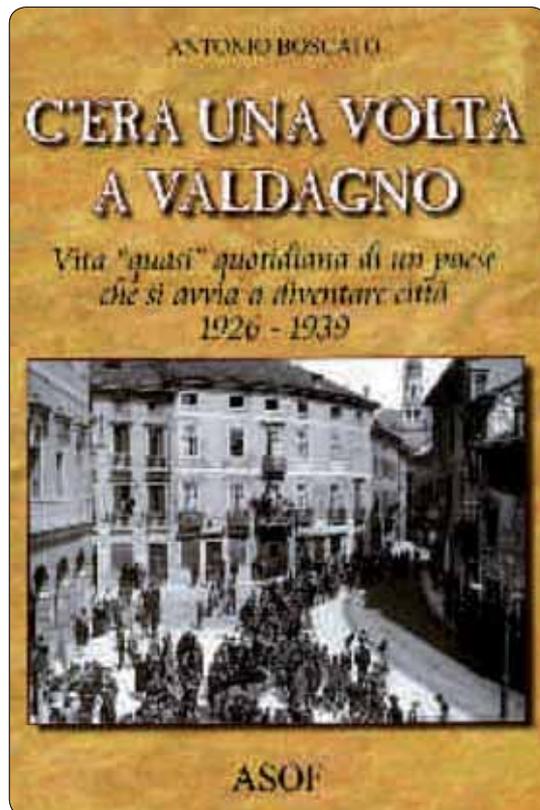
ASD Castello 99
 ASD Pattinaggio Valdagno
 ASD Valdagno Volley
 Associazione "Centro di aiuto alla Vita"
 Associazione "Imago Mundi"
 Associazione "L' alveare"
 Associazione "TamasoGroup"
 Associazione Amici del Cuore
 Associazione Calcistica Nuova Valdagno
 Associazione Donatori del Sangue Avis-sezione di Valdagno
 Associazione Nazionale Alpini-sezione di Valdagno
 Associazione Nazionle Bersaglieri-sezione di Valdagno
 Associazione Polisportiva Dilettantistica
 Associazione radioamatori Agno-Chiampo
 Associazione Sportiva PGS Novale
 Circolo ACLI Valdagno
 Circolo Scherma di Valdagno
 Club Alpino Italiano-sezione di Valdagno
 Comitato benefico Capitello S. Antonio
 Comitato Cooperazione Internazionale Città Valdagno
 Comitato Protezione Civile Valleagno
 Comune di Recoaro Mille Conca D'Oro
 Gruppo Sportivo amici della Natura
 Gruppo Sportivo Cerealto
 Istituto Comprensivo Statale di Valdagno
 Parrocchia di San Clemente Papa
 Parrocchia di Santa Maria di Ponte dei Nori
 Parrocchia S. Caterina Cerealto
 "Piccolo Coro" di Recoaro
 Società Cooperativa Sociale "Itaca"
 Studio Progetto Onlus
 UNITALSI - Unione Nazionale Italiana Trasporto
 Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali-
 sezione di Valdagno
 Unione Sportiva Ponte dei Nori
 WWF Italia-sezione di Valdagno

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE VALDAGNO



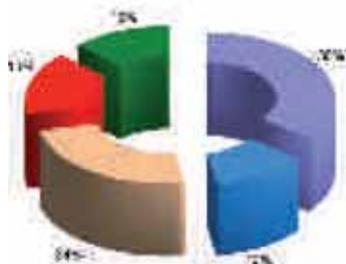
■ Sport
■ Comuni/ist. locali
■ Scuola/cultura/formazione
■ Attività ricreative
■ Parrocchie
■ Ass. volontariato/sanità



Maglio di Sopra

AIDO-Sezione di Valdagno
 Associazione Calcio Cornedo
 Associazione Nazionale Alpini- sezione di Maglio
 Associazione Nazionale Carabinieri-sezione di Maglio
 Capitello della Lora
 Comitato dei genitori delle Scuole di Novale
 Comitato Protezione Civile Valleagno
 Comitato Provinciale della Polisportiva Salesiana
 Cooperativa operaia "La Ruetta"
 Coro "Aqua Chiara"
 CRAL Aziendale Recoaro Terme
 Fondazione "International Inner Wheel"
 Fondazione del Murualdo
 Gruppo "Nostramajus"
 Istituto Comprensivo Via Pasubio
 Parrocchia di S. Giovanni Battista
 Parrocchia di San Pietro Apostolo di Novale
 Rassegna corale Castelvecchio
 Scuola d'infanzia di Castelvecchio

INTERVENTI FILIALE MAGLIO



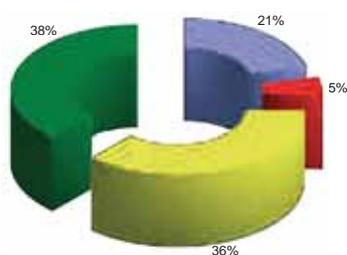
■ Sport
 ■ Scuola/cultura/formazione
 ■ Attività ricreative
 ■ Parrocchie
 ■ Ass. volontariato/sanità

San Quirico

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

ASD Real Recoaro
 Associazione Isa De Cumura onlus
 Associazione Nazionale Alpini-sezione di San Quirico
 Associazione Pescatori S. Quirico
 Comune di Recoaro Terme
 Gruppo marciatori di San Quirico
 Istituto Comprensivo di Recoaro Terme

INTERVENTI FILIALE S. QUIRICO



■ Sport
 ■ Comuni/ist. locali
 ■ Scuola/cultura/formazione
 ■ Ass. volontariato/sanità

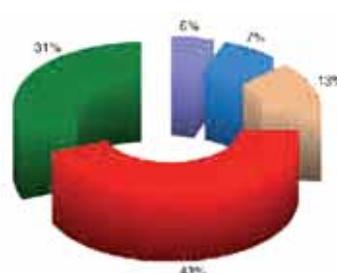


Filiale di Vicenza

ASD Leoniana Calcio
ASD Queensberry Vicenza
Associazione "Artù Artisti Unici"
Associazione Culturale "36100 Eventi"
Associazione Culturale Mousikè
Circolo Scacchistico Vicentino A. Palladio
Gruppo Amici Pescatori Sole
Gruppo Fidas S. Andrea
Gruppo Giovani S. Pio X
Moica-(Movimento italiano Casalinghe) di Vicenza
Parrocchia di S. Agostino
Parrocchia S. Maria Immacolata di Lourdes
Unione Sportiva Dilettantistica ALTAIR

GLI INTERVENTI DELLA CASSA RURALE

INTERVENTI FILIALE VICENZA



■ Sport
■ Scuola/cultura/formazione
■ Attività ricreative
■ Parrocchie
■ Ass. volontariato/sanità

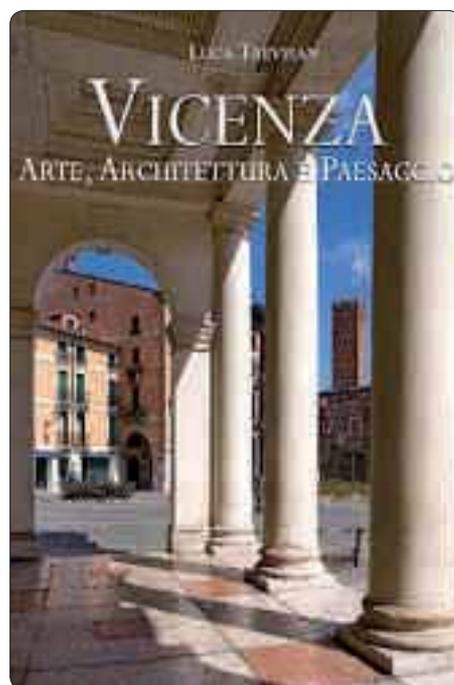


46

Filiale di Monte di Malo



La filiale di Monte di Malo, operativa dal 15 luglio u.s., nel corso del 2010 ha effettuato interventi limitati, non statisticamente significativi.



Quest'anno a rappresentare ogni filiale sono state scelte le copertine di libri riguardanti ciascuna località.

Berico Assistenza Onlus

Si coglie l'occasione per segnalare ai signori Soci la recente costituzione, nell'ambito della Cassa Rurale, della associazione BERICO ASSISTENZA Onlus.

BERICO ASSISTENZA Onlus è stata istituita con l'unica finalità di essere di aiuto a persone e famiglie, clienti della Cassa, che vengano a trovarsi in situazioni di difficoltà (per motivi di salute, di disagio sociale, di perdita del lavoro, ecc.), intervenendo con l'erogazione di contributi.

Chiediamo quindi la collaborazione di tutti i Soci per costituire un fondo che consenta a BERICO ASSISTENZA Onlus di operare. Per questo invitiamo i Soci:

- a devolvere il 5 per mille dell'Irpef indicando nella prossima dichiarazione dei redditi il codice fiscale della associazione **95108590241** (vedi fac-simile di seguito riprodotto);



Il documento è una fac-simile di una dichiarazione dei redditi. In alto a sinistra c'è un campo con un 'X' e il numero di identificazione del contribuente. Al centro, il codice fiscale **95108590241** è scritto in grandi lettere e sottolineato. Sotto il codice fiscale, ci sono campi per il nome e cognome del contribuente, il numero di identificazione del contribuente e il numero di identificazione del sostituto. In basso, c'è un campo per il numero di identificazione del sostituto. Il documento è in italiano e contiene testo di legge e istruzioni per il contribuente.

- ad associarsi a BERICO ASSISTENZA Onlus versando una quota minima annua di 10 € o maggiore, a discrezione. I contributi versati alla Onlus sono detraibili, nei limiti previsti dalla normativa, dall'imposta lorda risultante nella dichiarazione dei redditi. In tal senso Berico Assistenza Onlus rilascerà annualmente idonea documentazione da allegare alla dichiarazione dei redditi.

Invitiamo poi i Soci a segnalare a BERICO ASSISTENZA Onlus (per il tramite delle filiali della Cassa) eventuali situazioni di persone o di famiglie in situazioni di difficoltà per la valutazione di un eventuale contributo.



Lo Statuto di Berico Assistenza Onlus è consultabile sul sito www.crabrendola.it.





CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

Sede legale:

36040 Brendola (VI) - Piazza del Mercato, 15
Tel. 0444 705511 - Fax 0444 601940 - internet: <http://www.crabrendola.it>

Filiali:

36077 ALTAVILLA (VI)
Piazza della Libertà, 52
Tel. 0444 573 233 - Fax 0444 573 346

36075 ALTE DI MONTECCHIO M. (VI)
Viale Stazione, 67
Tel. 0444 499 821 - Fax 0444 499 377

36071 ARZIGNANO (VI)
Via Broli, 4/A
Tel. 0444 671 874 - Fax 0444 673 691

36040 BRENDOLA (VI)
Piazza del Mercato, 20
Tel. 0444 705 554 - Fax 0444 705 567

36070 CASTELGOMBERTO (VI)
Piazza Marconi, 18/A
Tel. 0445 941 180 - Fax 0445 940 120

36072 CHIAMPO (VI)
Via Dal Maso, 60/62
Tel. 0444 421 348 - Fax 0444 625 563

36073 CORNEDO (VI)
Via Cavour, 44
Tel. 0445 446 077 - Fax 0445 446 300

36030 COSTABISSARA (VI)
Via Gioberti, 11
Tel. 0444 971 860 - Fax 0444 971 859

36051 CREAZZO (VI)
Viale Italia, 209
Tel. 0444 522 331 - Fax 0444 341 743

36050 GAMBUGLIANO (VI)
Via Corobbo, 1
Tel. 0444 951 655 - Fax 0444 951 771

36040 GRANCONA (VI)
Piazza Marconi, 9
Tel. 0444 889 393 - Fax 0444 889 098

36040 MELEDO DI SAREGO (VI)
Via Veneto, 27
Tel. 0444 820 040 - Fax 0444 821 160

36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI)
Via IV Novembre, 1
Tel. 0444 649 333 - Fax 0444 649 711

36075 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)
Via Lorenzoni, 35
Tel. 0444 491 390 - Fax 0444 490 796

36030 MONTE DI MALO (VI)
Via Roma, 1 Bis
Tel. 0445 173 5240 - Fax 0445 173 5241

36050 SOVIZZO (VI)
Via del Combattente, 2
Tel. 0444 376 452 - Fax 0444 376 434

37030 TERROSSA DI RONCÀ (VI)
Via Piazza, 2
Tel. 045 7460 136 - Fax 045 6545 100

36071 TEZZE DI ARZIGNANO (VI)
Via Roma, 37/A
Tel. 0444 482 831 - Fax 0444 483 683

36070 TRISSINO (VI)
Via Roma, 73
Tel. 0445 491 374 - Fax 0445 491 424

36078 VALDAGNO (VI)
Loc. MAGLIO DI SOPRA - Via SS. Trinità, 14/16
Tel. 0445 414 342 - Fax 0445 410 496

36078 VALDAGNO (VI)
Loc. PONTE DEI NORI - Via Regina Margherita, 15
Tel. 0445 407 240 - Fax 0445 407 340

36078 VALDAGNO (VI)
Loc. SAN QUIRICO - Via Fabio Filzi, 38/40
Tel. 0445 473 843 - Fax 0445 1735229

36100 VICENZA (VI)
Viale Margherita, 111/113
Tel. 0444 325896 - Fax 0444 1565297

